

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 7 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
 2^a **Serie speciale**: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
 3^a **Serie speciale**: *Regioni* (pubblicata il sabato)
 4^a **Serie speciale**: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella **Gazzetta Ufficiale** - Serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale** - Parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

S O M M A R I O

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 4 settembre 2001, n. 342.

Misure urgenti per l'interruzione tecnica dell'attività di pesca nel 2001 Pag. 7

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

DECRETO 16 agosto 2001.

Riconoscimento del titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di assistente sociale Pag. 8

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Gesi, unità di Jesi e Macerata. (Decreto n. 30071) Pag. 8

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Piero Della Valentina & C., unità di Cordignano. (Decreto n. 30072) Pag. 9

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Dubinsport, unità di Uzzano. (Decreto n. 30073) Pag. 10

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Marly's confezioni, unità di Arzignano. (Decreto n. 30074) Pag. 11

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. L.C. 3 Confezioni, unità di Locorotondo. (Decreto n. 30075) Pag. 12

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nervesa moda uomo, unità di Nervesa della Battaglia. (Decreto n. 30076). Pag. 13

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Torno internazionale, unità di Garbagnate Milanese. (Decreto n. 30077). Pag. 14

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tecnogas, unità di Gualtieri. (Decreto n. 30078) Pag. 15

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla A.r.l. cooperativa Toscana Lazio, unità di Ariccia e Vignale Riotorto. (Decreto n. 30079) Pag. 15

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. F.I.A.D., unità di Cerro Maggiore. (Decreto n. 30080) Pag. 16

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Amati Riccione, unità di Coriano. (Decreto n. 30081) Pag. 17

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Siam, unità di Aversa. (Decreto n. 30082) Pag. 17

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Siry Chamon, unità di Massafra e Novate Milanese. (Decreto n. 30083) .. Pag. 18

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla Glam di De Michele Giuseppina, unità di Locorotondo. (Decreto n. 30084) Pag. 18

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Foderauto Bruzia Monti, unità di Belvedere Marittimo. (Decreto n. 30085). Pag. 19

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.Ili Federici, unità di Amelia. (Decreto n. 30086) Pag. 20

DECRETO 12 giugno 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nestlé italiana, unità di Moretta e Perugia - S. Sisto. (Decreto n. 30087) Pag. 20

DECRETO 12 giugno 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Reno De Medici, unità di Magenta. (Decreto n. 30088). Pag. 21

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.r.l. Stabilimento Poligrafico Capelli, unità di Rocca San Casciano. (Decreto n. 30089). Pag. 22

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Sanitari Pozzi, unità di Gaeta e Milano. (Decreto n. 30090) Pag. 22

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Impresa Mondelli, unità di Castano Primo. (Decreto n. 30091) Pag. 23

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Padovani, unità di Borgomanero, Caresanalot, Cusago, Monasterolo di Savigliano e S. Secondo di Pinerolo. (Decreto n. 30092) Pag. 23

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Cet Costruzioni elettriche telefoniche, unità di Arezzo, Corridonia, direzione ed unità op. di Monteriggioni, Grosseto e Monsano. (Decreto n. 30093).
Pag. 24

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.r.l. E.R.C. European Refrigeration Components, unità di Pavia. (Decreto n. 30094) ... Pag. 24

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.r.l. S.E.I.T., unità di Bastia Umbria, Lugnano di Vicopisano, Montelupo Fiorentino e Pistoia. (Decreto n. 30095). Pag. 25

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.r.l. Filtrauto Italia, unità di Sant'Antonino di Susa. (Decreto n. 30096) Pag. 25

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. I.T.E.A., unità di Aprilia, Capurso, Castelmaggiore, Ciampino, Crispiano, Falconara, Fiorenzuola d'Arda - Fiorenzuola sede dir., Lecce, Malagnino, Noventa di Piave, Perugia e Sangemini. (Decreto n. 30097) ... Pag. 26

DECRETO 3 luglio 2001.

Accertamento della condizione di cui all'art. 35, terzo comma, legge n. 416/1981, della S.p.a. Editoriale TG, unità di Milano. (Decreto n. 30100) Pag. 26

DECRETO 3 luglio 2001.

Accertamento della condizione di riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, della S.p.a. Poligrafici Editoriale, unità di Bologna, Firenze e Milano. (Decreto n. 30101).
Pag. 27

DECRETO 3 luglio 2001.

Accertamento della condizione di riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, della S.r.l. Case Nuove, unità di Bologna e Firenze. (Decreto n. 30102). Pag. 27

DECRETO 3 luglio 2001.

Ammissione al trattamento di pensionamento anticipato per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, in favore dei lavoratori poligrafici dipendenti dalla S.p.a. Poligrafici Editoriale, unità di Bologna, Firenze e Milano. (Decreto n. 30103).
Pag. 28

DECRETO 3 luglio 2001.

Ammissione al trattamento di pensionamento anticipato per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, in favore dei lavoratori poligrafici dipendenti dalla S.r.l. Case Nuove, unità di Bologna e Firenze. (Decreto n. 30104) Pag. 28

DECRETO 3 luglio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aerimpianti - Gruppo Ansaldo, unità di Milano. (Decreto n. 30105) Pag. 29

DECRETO 3 luglio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Stabilimento Poligrafico Cappelli, unità di Rocca San Casciano. (Decreto n. 30106). Pag. 30

DECRETO 3 luglio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sanitari Pozzi, unità di Gaeta e Milano. (Decreto n. 30107).
Pag. 30

DECRETO 3 luglio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Impresa Mondelli, unità di Castano Primo. (Decreto n. 30108) Pag. 31

DECRETO 3 luglio 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Padovani, unità di Borgomanero, Caresanalot, Cusago, Monasterolo di Savigliano, S. Secondo di Pinerolo. (Decreto n. 30109) Pag. 32

DECRETO 3 luglio 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cet Costruzioni elettriche telefoniche, unità di Arezzo, Corridonia, direzione ed unità op. di Monteriggioni, Grosseto, Monsano. (Decreto n. 30110).
Pag. 32

DECRETO 3 luglio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. E.R.C. European Refrigeration Components, unità di Pavia. (Decreto n. 30111) Pag. 33

DECRETO 23 luglio 2001.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso. (Decreto n. 781) Pag. 33

DECRETO 25 luglio 2001.

Scioglimento di alcune società cooperative Pag. 34

DECRETO 27 luglio 2001.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso. (Decreto n. 783) Pag. 34

DECRETO 6 settembre 2001.

Determinazione del costo del lavoro degli addetti alle imprese fornitrici di servizi ad aziende operanti nel settore dell'indotto ferroviario e dei trasporti Pag. 35

Ministero delle comunicazioni

DECRETO 12 luglio 2001.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche del francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Le istituzioni», nel valore di L. 800 (€ 0,41). Pag. 43

DECRETO 30 luglio 2001.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche del francobollo celebrativo della squadra vincitrice del campionato italiano di calcio di serie A, nel valore di L. 800 (€ 0,41). Pag. 44

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

DECRETO 31 luglio 2001.

Modalità di presentazione delle proposte relative al programma finanziario europeo Life-Natura per l'annualità 2002. Pag. 45

Ministero per i beni e le attività culturali

DECRETO 28 giugno 2001.

Variatione del prezzo del biglietto d'ingresso nel Castello di Torrechiara di Langhirano Pag. 46

Ministero dei lavori pubblici

DECRETO 17 maggio 2001.

Integrazione dei finanziamenti a favore degli enti locali per la promozione di programmi innovativi in ambito urbano e di sviluppo sostenibile del territorio Pag. 46

Ministero delle attività produttive

DECRETO 22 agosto 2001.

Autorizzazione all'organismo Tecnoprove S.r.l., in Ostuni, al rilascio di certificazioni CE ai sensi della direttiva 95/16 CE. Pag. 49

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Conferenza unificata

(ART. 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281)

ACCORDO 8 agosto 2001.

Accordo tra Governo e regioni concernente il trasferimento delle risorse a regioni ed enti locali in materia di salute umana e sanità veterinaria Pag. 50

Banca d'Italia

PROVVEDIMENTO 10 agosto 2001.

Autorizzazione alla Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. all'emissione di assegni circolari. Pag. 51

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

DECRETO RETTORALE 31 luglio 2001.

Modificazioni allo statuto. Pag. 51

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri:

Denuncia dello scambio di note del 3 giugno 1965 tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Colombia relativo all'abolizione del visto turistico d'ingresso. Pag. 55

Entrata in vigore del *memorandum* di intesa tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana e il Ministero della difesa della Repubblica del Cile sulla cooperazione nel campo della difesa e dei materiali per la difesa, firmato a Roma l'8 aprile 1997. Pag. 55

Istituzione del consolato onorario in Nazareth Pag. 55

Istituzione dell'agenzia consolare onoraria in Villa Mercedes (Argentina) Pag. 55

Ministero dell'economia e delle finanze:

Cambi di riferimento del 6 settembre 2001 rilevati a titolo indicativo, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia Pag. 55

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca di credito cooperativo di Dasà - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Dasà. Pag. 56

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca di credito cooperativo Nomentana - Mentana - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Mentana Pag. 56

Ministero della sanità:

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Myleran». Pag. 56

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Becotide». Pag. 56

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Slodiar». Pag. 56

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fluocit». Pag. 56

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Pulsar». Pag. 57

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lederkort». Pag. 57

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Forzaar». Pag. 57

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Menomune». Pag. 57

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Albumina umana Kedrion». Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Triglicen». Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Inalone». Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Furosemide». Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Bioflorin». Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Mittoval». Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Aerflu». Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fluocaril Bi Fluorè». Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Brufen». Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Kanrenol». Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Froben». Pag. 60

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lipiodol U.F.». Pag. 60

Banca d'Italia:

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo Nomentana - Mentana - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata», in Mentana, in amministrazione straordinaria. Pag. 60

Nomina del commissario straordinario e dei componenti il comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo Nomentana - Mentana - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata», in Mentana. Pag. 60

Nomina del commissario straordinario e dei componenti il comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo di Dasà - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Dasà. Pag. 60

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo di Dasà - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Dasà, in amministrazione straordinaria. Pag. 60

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Dimensione Servizio - Società cooperativa a r.l.», in Udine. Pag. 61

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa interregionale produttori agricoltori - Società cooperativa a r.l.», in Fontanafredda. Pag. 61

Comune di Acquisanta Terme: Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001. Pag. 61

Comune di Campolieto: Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001. Pag. 61

Comune di Castelnuovo Parano: Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001 Pag. 61

Comune di Palmi: Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001 Pag. 61

Comune di San Lorenzo Nuovo: Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001 Pag. 61

Comune di Subbiano: Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001. Pag. 61

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2001, recante: «Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di funzione pubblica e di coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza al Ministro senza portafoglio on. dott. Franco Frattini.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 198 del 27 agosto 2001) Pag. 62

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 225

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 31 luglio 2001, n. 67.

Procedure ed adempimenti finalizzati all'ottenimento del premio e dell'aiuto specifico su tabacco del raccolto 2001.

01A9093

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 4 settembre 2001, n. 342.

Misure urgenti per l'interruzione tecnica dell'attività di pesca nel 2001.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87, quinto comma, della Costituzione;

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, e successive modificazioni, concernente disciplina della pesca marittima;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, e successive modificazioni, recante piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima;

Vista la delibera CIPE 25 maggio 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 2000, recante approvazione del sesto piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000-2002;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di preservare le risorse alieutiche nei periodi di riproduzione, al fine di consentirne il ripopolamento, nonché di istituire la misura sociale di accompagnamento per la copertura del minimo monetario garantito agli imbarcati e dei relativi oneri previdenziali ed assistenziali;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 31 agosto 2001;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delle politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

E M A N A

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. Per l'anno 2001, ai fini della tutela dell'incremento della biomassa delle risorse alieutiche, è istituita la misura sociale consistente nella copertura, fino ad un massimo di trenta giorni di interruzione tecnica, del minimo monetario garantito agli imbarcati e dei relativi oneri previdenziali ed assistenziali.

2. Le modalità di attuazione e di erogazione dell'intervento sono determinate con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, sentiti la Commissione consultiva centrale per la pesca marittima ed il Comitato nazionale per la gestione e la conservazione delle risorse biologiche del mare.

3. All'onere derivante dal presente articolo, pari a lire 27 miliardi per l'anno 2001, si provvede con le disponibilità finanziarie del fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183. A tale fine, le predette risorse sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ad apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali per l'anno finanziario 2001.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 settembre 2001

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ALEMANNO, *Ministro delle politiche agricole e forestali*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, il Guardasigilli: CASTELLI

01G0400

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 16 agosto 2001.

Riconoscimento del titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di assistente sociale.

IL DIRETTORE GENERALE

DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visti gli articoli 39 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, su indicato, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988, relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Vista l'istanza della sig.ra Ardelanu Mihaela, nata l'11 novembre 1975 a Cluj-Napoca (Romania), cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di assistente sociale conseguito in Romania, ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di assistente sociale;

Preso atto che la richiedente è in possesso del diploma di laurea in assistente sociale conseguito presso la «Universitatea Babes-Bolyai» di Cluj-Napoca in data 10 luglio 1999, che abilita in Romania all'esercizio della professione di assistente sociale, come attestato dall'ambasciata italiana a Bucarest in data 25 gennaio 2000;

Considerato che la richiedente ha altresì conseguito l'equipollenza del titolo accademico rumeno su indicato alla laurea italiana in servizio sociale in data 20 febbraio 2001, come attestato dall'Università degli studi di Trieste;

Ritenuto che la sig.ra Ardelanu abbia una formazione accademico-professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di assistente sociale, come risulta dai certificati prodotti, per cui non appare necessario applicare le misure compensative;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 25 giugno 2001;

Sentito il rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Decreta:

Alla sig.ra Ardelanu Mihaela, nata l'11 novembre 1975 a Cluj-Napoca, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 16 agosto 2001

p. Il direttore generale: DE SANTIS

01A9774

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Gesi, unità di Jesi e Macerata. (Decreto n. 30071).

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, concernente misure urgenti a sostegno ed incremento dei livelli occupazionali convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1988, n. 48;

Visto l'art. 5, in particolare i commi 1 e 10 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, che individua in un arco temporale fisso i limiti temporali di cui all'art. 1, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 6, del predetto decreto-legge ed in particolare i commi 2, 3, 4, relativi alla disciplina dei contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995;

Visto il decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24, relativo alla individuazione dei criteri per la concessione del beneficio di cui al comma 4, dell'art. 6 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, a fronte dei limiti finanziari posti dal comma stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della società S.r.l. GESI inoltrata presso il competente ufficio della Direzione generale della previdenza e assistenza sociale, come da protocollo dello stesso, in data 15 maggio 2001, che unitamente al contratto di solidarietà per riduzione di orario di lavoro, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che il contratto di solidarietà cui si rinvia per il dettaglio, stipulato tra l'impresa sopracitata e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 20 aprile 2001 stabilisce per un periodo di 24 mesi, decorrente dal 1° maggio 2001, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali — come previsto dal contratto collettivo nazionale del settore industria metalmeccanica applicato — a 24 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a venticinque unità, su un organico complessivo di ventisette unità;

Considerato che il predetto contratto è stato stipulato al fine di evitare in tutto o in parte la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale interessato, anche attraverso un suo più razionale impiego;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, per il periodo dal 1° maggio 2001 al 30 aprile 2002, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. GESI, con sede in Macerata, unità di Jesi (Ancona) e Macerata, per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 24 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 24 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a venticinque unità, su un organico complessivo di ventisette unità.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è altresì autorizzato — nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. GESI — a corrispondere il particolare beneficio previsto dal

comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996 in premessa indicato, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9596

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Piero Della Valentina & C., unità di Cordignano. (Decreto n. 30072).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, concernente misure urgenti a sostegno ed incremento dei livelli occupazionali convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1988, n. 48;

Visto l'art. 5, in particolare i commi 1 e 10 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, che individua in un arco temporale fisso i limiti temporali di cui all'art. 1, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 6 del predetto decreto-legge ed in particolare i commi 2, 3, 4, relativi alla disciplina dei contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995;

Visto il decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24, relativo alla individuazione dei criteri per la concessione del beneficio di cui al comma 4, dell'art. 6 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, a fronte dei limiti finanziari posti dal comma stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della società S.p.a. Piero Della Valentina & C. inoltrata presso il competente ufficio della Direzione generale della previdenza e assistenza sociale, come da protocollo dello stesso, in data 18 maggio 2001, che unitamente al contratto di solidarietà per riduzione di orario di lavoro, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che il contratto di solidarietà cui si rinvia per il dettaglio, stipulato tra l'impresa sopracitata e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 29 marzo 2001 stabilisce per un periodo di 24 mesi, decorrente dal 2 aprile 2001, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali — come previsto dal contratto collettivo nazionale del settore industria del legno applicato — a 27 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a centodiciannove unità, di cui quarantatre in part-time da 20 ore settimanali a 13,50 ore medie settimanali, su un organico complessivo di duecentoquaranta unità;

Considerato che il predetto contratto è stato stipulato al fine di evitare in tutto o in parte la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale interessato, anche attraverso un suo più razionale impiego;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, per il periodo dal 2 aprile 2001 al 1° aprile 2002, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Piero Della Valentina & C., con sede in Sacile (Pordenone), unità di Cordignano (Treviso), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 24 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 27 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a centodiciannove unità, di cui quarantatre in part-time da 20 ore settimanali a 13,50 ore medie settimanali, su un organico complessivo di duecentoquaranta unità.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è altresì autorizzato — nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Piero Della Valentina & C. — a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale

dell'8 febbraio 1996 in premessa indicato, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9597

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Dubinsport, unità di Uzzano. (Decreto n. 30073).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, concernente misure urgenti a sostegno ed incremento dei livelli occupazionali convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1988, n. 48;

Visto l'art. 5, in particolare i commi 1 e 10 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, che individua in un arco temporale fisso i limiti temporali di cui all'art. 1, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 6 del predetto decreto-legge ed in particolare i commi 2, 3, 4, relativi alla disciplina dei contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995;

Visto il decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24, relativo alla individuazione dei criteri per la concessione del beneficio di cui al comma 4, dell'art. 6 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, a fronte dei limiti finanziari posti dal comma stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della società S.p.a. Dubinsport inoltrata presso il competente ufficio della Direzione generale della previdenza e assistenza sociale, come da protocollo dello stesso, in data 24 maggio 2001, che unita-

mente al contratto di solidarietà per riduzione di orario di lavoro, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che il contratto di solidarietà cui si rinvia per il dettaglio, stipulato tra l'impresa sopracitata e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 30 marzo 2001 stabilisce per un periodo di 24 mesi, decorrente dal 3 aprile 2001, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali — come previsto dal contratto collettivo nazionale del settore industria tessile abbigliamento applicato — a 20 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a diciotto unità, su un organico complessivo di quarantacinque unità;

Considerato che il predetto contratto è stato stipulato al fine di evitare in tutto o in parte la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale interessato, anche attraverso un suo più razionale impiego;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, per il periodo dal 3 aprile 2001 al 2 aprile 2002, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Dubinsport, con sede in Uzzano S. Alluccio (Pistoia), unità di Uzzano (Pistoia), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 24 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 20 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a diciotto unità, su un organico complessivo di quarantacinque unità.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è altresì autorizzato — nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Dubinsport — a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996 in premessa indicato, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9598

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Marly's confezioni, unità di Arzignano. (Decreto n. 30074).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, concernente misure urgenti a sostegno ed incremento dei livelli occupazionali convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1988, n. 48;

Visto l'art. 5, in particolare i commi 1 e 10 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, che individua in un arco temporale fisso i limiti temporali di cui all'art. 1, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 6 del predetto decreto-legge ed in particolare i commi 2, 3, 4, relativi alla disciplina dei contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995;

Visto il decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24, relativo alla individuazione dei criteri per la concessione del beneficio di cui al comma 4, dell'art. 6 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, a fronte dei limiti finanziari posti dal comma stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della società S.p.a. Marly's confezioni inoltrata presso il competente ufficio della Direzione generale della previdenza e assistenza sociale, come da protocollo dello stesso, in data 24 maggio 2001, che unitamente al contratto di solidarietà per riduzione di orario di lavoro, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che il contratto di solidarietà cui si rinvia per il dettaglio, stipulato tra l'impresa sopracitata e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 28 marzo 2001 stabilisce per un periodo di 12 mesi, decorrente dal 3 aprile 2001, la riduzione mas-

sima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali — come previsto dal contratto collettivo nazionale del settore industria tessile abbigliamento applicato — a 20 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a diciannove unità, di cui una in part-time da 30 ore settimanali a 20 ore medie settimanali, su un organico complessivo di novantasei unità;

Considerato che il predetto contratto è stato stipulato al fine di evitare in tutto o in parte la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale interessato, anche attraverso un suo più razionale impiego;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, per il periodo dal 3 aprile 2001 al 2 aprile 2002, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Marly's confezioni, con sede in Arzignano (Venezia), unità di Arzignano (Venezia), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 12 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 20 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a diciannove unità, di cui una in part-time da 30 ore settimanali a 20 ore medie settimanali, su un organico complessivo di novantasei unità.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è altresì autorizzato — nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Marly's confezioni — a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996 in premessa indicato, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9599

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. L.C. 3 Confezioni, unità di Locorotondo. (Decreto n. 30075).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, concernente misure urgenti a sostegno ed incremento dei livelli occupazionali convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1988, n. 48;

Visto l'art. 5, in particolare i commi 1 e 10 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, che individua in un arco temporale fisso i limiti temporali di cui all'art. 1, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 6 del predetto decreto-legge ed in particolare i commi 2, 3, 4, relativi alla disciplina dei contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995;

Visto il decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24, relativo alla individuazione dei criteri per la concessione del beneficio di cui al comma 4, dell'art. 6 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, a fronte dei limiti finanziari posti dal comma stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della società S.r.l. L.C. 3 Confezioni inoltrata presso il competente ufficio della Direzione generale della previdenza e assistenza sociale, come da protocollo dello stesso, in data 23 maggio 2001, relativa al periodo dal 15 maggio 2001 al 14 maggio 2001, che unitamente al contratto di solidarietà per riduzione di orario di lavoro, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Visto il decreto direttoriale in data 19 luglio 2000;

Considerato che il contratto di solidarietà cui si rinviava per il dettaglio, stipulato tra l'impresa sopracitata e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori in

data 14 maggio 2000 stabilisce per un periodo di 24 mesi, decorrente dal 15 maggio 2000, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali — come previsto dal contratto collettivo nazionale del settore tessile conto terzi — a 25 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a trentatre unità, su un organico complessivo di trentatre unità;

Considerato che il predetto contratto è stato stipulato al fine di evitare in tutto o in parte la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale interessato, anche attraverso un suo più razionale impiego;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, per il periodo dal 15 maggio 2001 al 14 maggio 2002, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. L.C. 3 Confezioni, con sede in Locorotondo (Bari), unità di Locorotondo (Bari), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 24 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 25 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a trentatre unità, su un organico complessivo di trentatre unità.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è altresì autorizzato — nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. L.C. 3 Confezioni — a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996 in premessa indicato, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9600

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nervesa moda uomo, unità di Nervesa della Battaglia. (Decreto n. 30076).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto ministeriale datato 22 maggio 2000, con il quale è stato approvato il programma di riorganizzazione aziendale della S.p.a. Nervesa moda uomo, con sede in Nervesa della Battaglia (Treviso) e stabilimento in Nervesa della Battaglia (Treviso) per il periodo dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 2000;

Visto il decreto direttoriale datato 26 febbraio 1999 e successivi con i quali è stato concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale dal 1° settembre 1998 al 28 febbraio 2000;

Visto il decreto direttoriale 19 luglio 2000, n. 28565, con il quale è stata concessa la proroga del suddetto trattamento con decorrenza dal 26 aprile 2000 e sino al 31 agosto 2000, e non già dal 1° marzo 2000, come richiesto dalla società di cui trattasi, in quanto è stata applicata la decurtazione per tardiva presentazione dell'istanza medesima, di cui all'art. 7, comma 1 della legge n. 164/1975;

Vista la documentazione, successivamente presentata dalla società in parola, dalla quale emerge che l'istanza di proroga, relativa al predetto decreto direttoriale del 19 luglio 2000, era stata regolarmente presentata alla Direzione provinciale del lavoro di Treviso nel rispetto dei termini, di cui al citato art. 7, comma 1 della legge n. 164/1975;

Ritenuto, pertanto di annullare il decreto direttoriale 19 luglio 2000, n. 28565 e di concedere la proroga del trattamento in questione per l'intero periodo semestrale;

Decreta:

Per le motivazioni in premessa esplicitate ed a seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 22 maggio 2000, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nervesa moda uomo, con sede in Nervesa della Battaglia (Treviso), unità di Nervesa della Battaglia (Treviso), per un massimo di trenta unità lavorative per il periodo dal 1° marzo 2000 al 31 agosto 2000.

Istanza aziendale presentata il 21 aprile 2000 con decorrenza 1° marzo 2000.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 19 luglio 2000, n. 28565.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9601

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Torno internazionale, unità di Garbagnate Milanese. (Decreto n. 30077).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della ditta S.p.a. Torno internazionale, tendente ad ottenere la proroga della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 25 maggio 2001 con il quale è stato approvato il programma di riorganizzazione aziendale della summenzionata ditta;

Visto il decreto direttoriale datato 25 maggio 2001, con il quale è stato concesso, a decorrere dal 2 gennaio 2001, il suddetto trattamento;

Acquisto il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la proroga della corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 25 maggio 2001, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Torno internazionale, con sede in Milano, unità di Garbagnate Milanese (Milano), per un massimo di diciassette unità lavorative per il periodo dal 2 luglio 2001 al 1° gennaio 2002.

Istanza aziendale presentata il 23 febbraio 2001 con decorrenza 2 luglio 2001.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9602

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tecnogas, unità di Gualtieri. (Decreto n. 30078).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della ditta S.p.a. Tecnogas, tendente ad ottenere la proroga della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datata 21 dicembre 1999 con il quale è stato approvato il programma di ristrutturazione aziendale della summenzionata ditta;

Visto il decreto direttoriale datato 27 dicembre 1999, e successivi, con il quale è stato concesso, a decorrere dal 28 giugno 1999, il suddetto trattamento;

Acquisto il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la proroga della corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 21 dicembre 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tecnogas, con sede in Gualtieri (Reggio Emilia), unità di Gualtieri, per un massimo di tre unità lavorative per il periodo dal 28 dicembre 2000 al 27 giugno 2001.

Istanza aziendale presentata il 22 febbraio 2001 con decorrenza 28 dicembre 2000.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9603

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla A.r.l. cooperativa Toscana Lazio, unità di Ariccia e Vignale Riotorto. (Decreto n. 30079).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della ditta A.r.l. cooperativa Toscana Lazio, tendente ad ottenere la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 6 giugno 2001 con il quale è stato approvato il programma di riorganizzazione aziendale della summenzionata ditta;

Acquisto il prescritto parere;

Acquisite le risultanze istruttorie del Comitato tecnico, di cui all'art. 19, comma 5 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, effettuato nella seduta del 2 maggio 2001;

Ritenuto di autorizzare la corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 6 giugno 2001, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla A.r.l. Cooperativa Toscana Lazio, con sede in Piombino (Livorno), unità di Ariccia (Roma), per un massimo di dieci unità lavorative e Vignale Riotorto (Livorno), per un massimo di cinquantacinque unità lavorative, per il periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 luglio 2001.

Istanza aziendale presentata il 21 marzo 2001 con decorrenza 1° febbraio 2001.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9604

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. F.I.A.D., unità di Cerro Maggiore. (Decreto n. 30080).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1986, n. 11;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 2000, n. 218;

Vista l'istanza n. 387/00 del 18 maggio 2000, pronunciata dal tribunale di Milano, che ha dichiarato il fallimento della S.r.l. F.I.A.D.;

Vista l'istanza presentata dal curatore fallimentare della citata società con la quale viene richiesta la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3 della legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o lavoratori ad orario ridotto a decorrere dal 18 maggio 2000;

Acquisto il prescritto parere;

Ritenuta la necessità di provvedere alla concessione del predetto trattamento;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. F.I.A.D., con sede in Cerro Maggiore (Milano), unità di Cerro Maggiore (Milano), per un massimo di quattordici unità lavorative, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 18 maggio 2000 al 17 maggio 2001.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-bis, della legge n. 160/1988 citata in preambolo;

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9605

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Amati Riccione, unità di Coriano. (Decreto n. 30081).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1986, n. 11;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 2000, n. 218;

Vista la sentenza n. 22 del 12 aprile 2001, pronunciata dal tribunale di Rimini, che ha dichiarato il fallimento della S.p.a. Amati Riccione;

Vista l'istanza presentata dal curatore fallimentare della citata società con la quale viene richiesta la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3 della legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o lavoratori ad orario ridotto a decorrere dal 13 aprile 2001;

Acquisto il prescritto parere;

Ritenuta la necessità di provvedere alla concessione del predetto trattamento;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Amati Riccione, con sede in Coriano (Rimini), unità di Coriano, per un massimo di cinquantasei unità lavorative, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 13 aprile 2001 al 12 aprile 2002.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-bis, della legge n. 160/1988 citata in preambolo;

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario

di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9606

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Siam, unità di Aversa. (Decreto n. 30082).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1986, n. 11;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 2000, n. 218;

Vista la sentenza n. 93/01 del 12 gennaio 2001, pronunciata dal tribunale di S. Maria Capua Vetere (Napoli), che ha dichiarato il fallimento della S.p.a. Siam;

Vista l'istanza presentata dal curatore fallimentare della citata società con la quale viene richiesta la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3 della legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o lavoratori ad orario ridotto a decorrere dal 12 gennaio 2001;

Acquisto il prescritto parere;

Ritenuta la necessità di provvedere alla concessione del predetto trattamento;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Siam, con sede in Gricignao d'Aversa (Caserta), unità di Aversa (Caserta), per un massimo di diciannove

unità lavorative, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 12 gennaio 2001 all'11 gennaio 2002.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-bis, della legge n. 160/1988 citata in preambolo;

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9607

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Siry Chamon, unità di Massafra e Novate Milanese. (Decreto n. 30083).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, convertito, con modificazioni nella legge 31 gennaio 1986, n. 11;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 2000, n. 218;

Vista la sentenza n. 65892 del 16 novembre 2000, pronunciata dal tribunale di Milano, che ha dichiarato il fallimento della S.p.a. Siry Chamon;

Vista l'istanza presentata dal curatore fallimentare della citata società con la quale viene richiesta la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3 della legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto a decorrere dal 17 novembre 2000;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuta la necessità di provvedere alla concessione del predetto trattamento;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Siry Chamon, con sede in Novate Milanese (Milano), unità di Massafra (Taranto) per un massimo di dieci unità lavorative, Novate Milanese (Milano) per un massimo di undici unità lavorative, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 17 novembre 2000 al 16 novembre 2001.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-bis, della legge n. 160/1988 citata in preambolo.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9608

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla Glam di De Michele Giuseppina, unità di Locorotondo. (Decreto n. 30084).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1986, n. 11;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 2000, n. 218;

Vista la sentenza n. 102 del 19 giugno 2000, pronunciata dal tribunale di Bari, che ha dichiarato il fallimento della ditta Glam di De Michele Giuseppina;

Vista l'istanza presentata dal curatore fallimentare della citata società con la quale viene richiesta la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3 della legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o lavoratori ad orario ridotto a decorrere dal 19 giugno 2000;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuta la necessità di provvedere alla concessione del predetto trattamento;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Glam di De Michele Giuseppina, con sede in Locorotondo (Bari), unità di Locorotondo (Bari), per un massimo di diciassette unità lavorative, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 19 giugno 2000 al 18 giugno 2001.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-bis, della legge n. 160/1988 citata in preambolo.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9609

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Foderauto Bruzia Monti, unità di Belvedere Marittimo. (Decreto n. 30085).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza della ditta S.r.l. Foderauto Bruzia Monti tendente ad ottenere la proroga della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 14 settembre 2000, con il quale è stato approvato il programma di ristrutturazione aziendale della summenzionata ditta;

Visto il decreto direttoriale datato 14 settembre 2000, con il quale è stato concesso, a decorrere dal 29 marzo 2000, il suddetto trattamento;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto di autorizzare la proroga della corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 14 settembre 2000, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Foderauto Bruzia Monti, con sede in Belvedere Marittimo (Cosenza), unità di Belvedere Marittimo (Cosenza), per un massimo di quarantaquattro unità lavorative per il periodo dal 29 settembre 2000 al 28 marzo 2001.

Istanza aziendale presentata il 19 settembre 2000 con decorrenza 29 settembre 2000.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9610

DECRETO 12 giugno 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.Ili Federici, unità di Amelia. (Decreto n. 30086).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 2000, n. 218;

Vista l'istanza della ditta S.p.a. F.Ili Federici tendente ad ottenere la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 6 giugno 2001, con il quale è stato approvato il programma di crisi aziendale della summenzionata ditta dal 10 dicembre 2000 al 17 gennaio 2001;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'approvazione del programma di crisi aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 6 giugno 2001, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.Ili Federici, con sede in Amelia (Terni), unità di Amelia (Terni), per un massimo di ottantuno unità lavorative per il periodo dal 10 dicembre 2000 al 17 gennaio 2001.

Istanza aziendale presentata il 25 gennaio 2001 con decorrenza 10 dicembre 2000.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il

rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9611

DECRETO 12 giugno 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nestlé italiana, unità di Moretta e Perugia - S. Sisto. (Decreto n. 30087).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della ditta S.p.a. Nestlé italiana, tendente ad ottenere la proroga della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto direttoriale datato 27 aprile 2000, e successivi, con i quali è stato concesso, a decorrere dal 1° maggio 1999, il suddetto trattamento;

Visto il decreto ministeriale datato 6 giugno 2001, con il quale è stato approvato il programma di riorganizzazione aziendale della summenzionata ditta;

Acquisito il prescritto parere;

Acquisite le risultanze istruttorie del comitato tecnico, di cui all'art. 19, comma 5, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, effettuate nella seduta del 10 maggio 2001;

Ritenuto di autorizzare la proroga della corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

Art. 1.

A seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 6 giugno 2001, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nestlé italiana, con sede in Milano, unità di Moretta (Cuneo) per un massimo di tredici unità lavorative, Perugia - S. Sisto (Perugia) per un massimo di ottantatre unità lavorative, per il periodo dal 1° maggio 2000 al 31 ottobre 2000.

Istanza aziendale presentata il 4 luglio 2000 con decorrenza 1° maggio 2000.

Art. 2.

Il trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'art. 1 è prorogato per il periodo dal 1° novembre 2000 al 30 aprile 2001, unità di Moretta (Cuneo) per un massimo di dieci unità lavorative, Perugia - S. Sisto (Perugia) per un massimo di ottantadue unità lavorative.

Istanza aziendale presentata il 20 novembre 2000 con decorrenza 1° novembre 2000.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9612

DECRETO 12 giugno 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Reno De Medici, unità di Magenta. (Decreto n. 30088).

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza della ditta S.p.a. Reno De Medici - tendente ad ottenere la proroga della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 21 luglio 2000, con il quale è stato approvato il programma di ristrutturazione aziendale della summenzionata ditta;

Visto il decreto direttoriale datato 24 luglio 2000, e successivi, con i quali è stato concesso, a decorrere dal 21 giugno 1999, il suddetto trattamento;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Acquisite le risultanze istruttorie del Comitato tecnico, di cui all'art. 19, comma 5, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, effettuate nella seduta del 16 giugno 2000;

Ritenuto di autorizzare la proroga della corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

Art. 1.

A seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 21 luglio 2001, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Reno De Medici, con sede in Milano e unità di Magenta (Milano), per un massimo di quattordici unità lavorative per il periodo dal 21 giugno 2000 al 20 dicembre 2000.

Istanza aziendale presentata il 22 giugno 2000 con decorrenza 21 giugno 2000.

Art. 2.

Il trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'art. 1 è prorogato per il periodo dal 21 dicembre 2000 al 20 giugno 2001, unità di Magenta (Milano), per un massimo di dieci unità lavorative.

Istanza aziendale presentata il 4 gennaio 2001 con decorrenza 21 dicembre 2000.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 giugno 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9613

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.r.l. Stabilimento Poligrafico Cappelli, unità di Rocca San Casciano. (Decreto n. 30089).

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge dell'8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza contenente il programma per ristrutturazione aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1 della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 15 gennaio 2001 al 14 gennaio 2003, dalla ditta S.r.l. Stabilimento Poligrafico Cappelli;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1, della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per ristrutturazione aziendale, relativamente al periodo dal 15 gennaio 2001 al 14 gennaio 2003, della ditta S.r.l. Stabilimento Poligrafico Cappelli, sede in Farigliano (Cuneo), unità di Rocca San Casciano (Forlì).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9679

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Sanitari Pozzi, unità di Gaeta e Milano. (Decreto n. 30090).

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge dell'8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza contenente il programma per ristrutturazione aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1 della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 1° febbraio 2000 al 31 gennaio 2002, dalla ditta S.p.a. Sanitari Pozzi;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto, sulla base delle risultanze istruttorie agli atti, di approvare il suddetto programma limitatamente al periodo dal 1° febbraio 2000 al 31 luglio 2001 al fine di effettuare una successiva verifica sulla situazione aziendale;

Decreta:

Per le motivazioni in premessa esplicitate, è approvato il programma per riorganizzazione aziendale, limitatamente al periodo dal 1° febbraio 2000 al 31 luglio 2001, della ditta S.p.a. Sanitari Pozzi, con sede in Milano, unità di Gaeta (Latina) e Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9680

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Impresa Mondelli, unità di Castano Primo. (Decreto n. 30091).

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge dell'8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza contenente il programma per ristrutturazione aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1 della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 12 ottobre 1998 all'11 ottobre 1999, dalla ditta S.p.a. Impresa Mondelli;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1, della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per riorganizzazione aziendale, relativamente al periodo dal 12 ottobre 1998 all'11 ottobre 1999, della ditta S.p.a. Impresa Mondelli, sede in Bolzano, unità di Castano Primo (Milano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9681

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Padovani, unità di Borgomanero, Caresanalot, Cusago, Monasterolo di Savigliano e S. Secondo di Pinerolo. (Decreto n. 30092).

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge dell'8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza contenente il programma per ristrutturazione aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1 della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 19 febbraio 2001 al 18 febbraio 2002, dalla ditta S.p.a. Padovani;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1, della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dal 19 febbraio 2001 al 18 febbraio 2002, della ditta S.p.a. Padovani, sede in Cusago (Milano), unità di Borgomanero (Novara), Caresanalot (Vercelli), Cusago (Milano), Monasterolo di Savigliano (Cuneo) e S. Secondo di Pinerolo (Torino).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9682

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Cet Costruzioni elettriche, telefoniche, unità di Arezzo, Corridonia, direzione ed unità op. di Monteriggioni, Grosseto e Monsano. (Decreto n. 30093).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge dell'8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza contenente il programma per crisi aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1 della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2002, dalla ditta S.p.a. Cet Costruzioni elettriche telefoniche;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1, della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2002, della ditta S.p.a. Cet Costruzioni elettriche telefoniche, con sede in San Gimignano (Siena), unità di Arezzo, Corridonia (Macerata), direzione ed unità op. di Monteriggioni (Siena), Grosseto e Monsano (Ancona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9683

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.r.l. E.R.C. European Refrigeration Components, unità di Pavia. (Decreto n. 30094).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge dell'8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Visto il decreto ministeriale datato 21 luglio 2000, con il quale è stato approvato il programma di ristrutturazione aziendale, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 223/1991, della ditta di seguito menzionata, per il periodo dal 1° febbraio 2000 al 31 gennaio 2001;

Vista la successiva istanza relativa al predetto programma di ristrutturazione aziendale, per l'ulteriore periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2002, della ditta S.r.l. E.R.C. European Refrigeration Components;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1, della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvata la prosecuzione del programma per ristrutturazione aziendale, per l'ulteriore periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2002, della ditta S.r.l. E.R.C. European Refrigeration Components, sede in Pavia, unità di Pavia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9684

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.r.l. S.E.I.T., unità di Bastia Umbria, Lugnano di Vicopisano, Montelupo Fiorentino e Pistoia. (Decreto n. 30095).

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge dell'8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza contenente il programma per crisi aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1, della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2002, dalla ditta S.r.l. S.E.I.T.;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1, della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2002, della ditta S.r.l. S.E.I.T., sede in Montelupo Fiorentino (Firenze), unità di Bastia Umbra (Perugia), Lugnano di Vicopisano (Pisa), Montelupo Fiorentino (Firenze) e Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9685

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.r.l. Filtrauto Italia, unità di Sant'Antonino di Susa. (Decreto n. 30096).

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge dell'8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza contenente il programma per riorganizzazione aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1, della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2002, dalla ditta S.r.l. Filtrauto Italia;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1, della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per riorganizzazione aziendale, relativamente al periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2002, della ditta S.r.l. Filtrauto Italia, sede in Sant'Antonino di Susa (Torino), unità di Sant'Antonio di Susa (Torino).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9686

DECRETO 3 luglio 2001.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. I.T.E.A., unità di Aprilia, Capurso, Castelmaggiore, Ciampino, Crispiano, Falconara, Fiorenzuola d'Arda - Fiorenzuola sede dir., Lecce, Malagnino, Noventa di Piave, Perugia e Sangemini. (Decreto n. 30097).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge dell'8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza contenente il programma per crisi aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1, della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 2 gennaio 2001 al 1° gennaio 2002, dalla ditta S.p.a. I.T.E.A.;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1, della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dal 2 gennaio 2001 al 1° gennaio 2002, della ditta S.p.a. I.T.E.A., sede in Milano, unità di Aprilia (Latina), Capurso (Bari), Castelmaggiore (Bologna), Ciampino (Roma), Crispiano (Taranto), Falconara (Ancona), Fiorenzuola d'Arda - Fiorenzuola sede dir. (Piacenza), Lecce, Malagnino (Cremona), Noventa di Piave (Venezia), Perugia e Sangemini (Terni).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9687

DECRETO 3 luglio 2001.

Accertamento della condizione di cui all'art. 35, terzo comma, legge n. 416/1981, della S.p.a. Editoriale TG, unità di Milano. (Decreto n. 30100).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visti gli articoli 35 e 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza presentata dal curatore fallimentare della società S.p.a. Editoriale TG con sede a Milano, volta ad ottenere l'accertamento della condizione di cui all'art. 35, terzo comma, e 37 della legge n. 416/1981, a decorrere dal 20 luglio 1995 per 12 mesi, finalizzata alla concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale e di pensionamento anticipato;

Visto il decreto ministeriale n. 22478 del 21 marzo 1997 di reiezione della citata istanza;

Visto il ricorso al TAR per la Lombardia, sez. III - proposto dal predetto fallimento Editoriale T.G. S.p.a, avverso il sopra indicato provvedimento di reiezione;

Vista la sentenza n. 4423/2000, con la quale il TAR Lombardia, in accoglimento del suddetto ricorso, ha annullato il provvedimento impugnato, sancendo «l'obbligo dell'amministrazione di adottare una nuova determinazione sulla domanda, nel rispetto della disciplina allora applicabile ed in conformità a quanto indicato nella presente sentenza»;

Vista la nota del 21 settembre 2000, con la quale è stata richiesta all'Avvocatura generale dello Stato impugnativa dinanzi al Consiglio di Stato della citata sentenza n. 4423/2000;

Vista la nota dell'Avvocatura generale dello Stato del 7 giugno 2001, che nel trasmettere la nota dell'Avvocatura di Milano, datata 29 maggio 2001, nella quale si conferma che la sentenza di cui trattasi è stata effettivamente notificata il 13 luglio 2000 rappresenta che alla stessa sentenza deve essere data esecuzione;

Ritenuto, pertanto, di dover ottemperare alla sentenza in questione, riesaminando la fattispecie aziendale, ai fini della nuova determinazione sulla fattispecie aziendale;

Vista, altresì, la successiva istanza, con la quale il curatore fallimentare ha richiesto la proroga del trattamento in questione per ulteriori 12 mesi a decorrere dal 20 luglio 1996;

Decreta:

Art. 1.

Per le motivazioni in premessa esplicitate, in ottemperanza alla sentenza n. 4423 del 2000, emanata dal tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sezione III, è accertata la condizione di cui all'art. 35, terzo comma, e 37 della legge n. 416/1981, finalizzata al beneficio del trattamento di C.I.G.S. e di pensionamento anticipato, per il periodo dal 20 luglio 1995 al 19 luglio 1997 della ditta S.p.a. Editoriale T.G. con sede in Milano, unità di Milano.

Art. 2.

Il trattamento di pensionamento anticipato di cui all'accertamento del predetto art. 1 riguarda un lavoratore poligrafico per l'intero periodo di riferimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9724

DECRETO 3 luglio 2001.

Accertamento della condizione di riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, della S.p.a. Poligrafici Editoriale, unità di Bologna, Firenze e Milano. (Decreto n. 30101).

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visti gli articoli 35 e 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 7, comma 3, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Visto il verbale del 27 febbraio 2001, stipulato tra la ditta S.p.a. Poligrafici Editoriale e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, presso le sedi competenti per territorio, con il quale è stata rilevata l'esigenza di porre in essere interventi di riorganizzazione aziendale con conseguente ricorso ai trattamenti di C.I.G.S. e di pensionamento anticipato;

Vista l'istanza della predetta società tendente ad ottenere l'accertamento della condizione di riorganizzazione aziendale, finalizzata alla concessione dei suddetti trattamenti, per il periodo dal 1° marzo 2001 al 28 febbraio 2003;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di accertare la condizione di riorganizzazione aziendale, della società in questione;

Decreta:

Art. 1.

È accertata la condizione di riorganizzazione aziendale, finalizzata al beneficio del trattamento C.I.G.S. e pensionamento anticipato, per il periodo dal 1° marzo 2001 al 28 febbraio 2003 della ditta S.p.a. Poligrafici Editoriale sede in Bologna, unità di Bologna, Firenze e Milano.

Art. 2.

Il trattamento di pensionamento anticipato di cui all'accertamento del predetto art. 1 riguarda complessivamente ottantotto lavoratori, per l'intero periodo di riferimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9725

DECRETO 3 luglio 2001.

Accertamento della condizione di riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, della S.r.l. Case Nuove, unità di Bologna e Firenze. (Decreto n. 30102).

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visti gli articoli 35 e 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 7, comma 3, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Visto il verbale del 27 febbraio 2001, stipulato tra la ditta S.r.l. Case Nuove e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, presso le sedi competenti per territorio, con il quale è stata rilevata l'esigenza di porre in essere

interventi di riorganizzazione aziendale con conseguente ricorso ai trattamenti di C.I.G.S. e di pensionamento anticipato;

Vista l'istanza della predetta società tendente ad ottenere l'accertamento della condizione di riorganizzazione aziendale, finalizzata alla concessione dei suddetti trattamenti, per il periodo dal 1° marzo 2001 al 28 febbraio 2003;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di accertare la condizione di riorganizzazione aziendale, della società in questione;

Decreta:

Art. 1.

È accertata la condizione di riorganizzazione aziendale, finalizzata al beneficio del trattamento di C.I.G.S. e pensionamento anticipato, per il periodo dal 1° marzo 2001 al 28 febbraio 2003 della ditta S.r.l. Case Nuove sede in Campi Bisenzio (Firenze), unità di Bologna e Firenze.

Art. 2.

Il trattamento di pensionamento anticipato di cui all'accertamento del predetto art. 1 riguarda complessivamente quarantotto lavoratori, per l'intero periodo di riferimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il Ministro: MARONI

01A9726

DECRETO 3 luglio 2001.

Ammissione al trattamento di pensionamento anticipato per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, in favore dei lavoratori poligrafici dipendenti dalla S.p.a. Poligrafici Editoriale, unità di Bologna, Firenze e Milano. (Decreto n. 30103).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visto l'art. 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 7, comma 3, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Visto il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001 con il quale è stata accertata la condizione di riorganizzazione aziendale, della ditta S.p.a. Poligrafici Editoriale;

Vista l'istanza della summenzionata ditta, tendente ad ottenere l'ammissione al trattamento di pensionamento anticipato, in favore dei lavoratori dipendenti interessati;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'accertamento della condizione di riorganizzazione aziendale, intervenuto, con il decreto ministeriale del 3 luglio 2001 con il quale si stabilisce, tra l'altro, nel numero massimo di ottantotto il contingente di lavoratori prepensionabili per l'intero programma dal 1° marzo 2001 al 28 febbraio 2003, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato, in favore dei lavoratori poligrafici, dipendenti dalla S.p.a. Poligrafici Editoriale, sede in Bologna, unità di Bologna per un massimo di quindici dipendenti prepensionabili, Firenze per un massimo di quattro dipendenti prepensionabili, Milano per un massimo di un dipendente prepensionabile, per il periodo dal 1° marzo 2001 al 31 agosto 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9727

DECRETO 3 luglio 2001.

Ammissione al trattamento di pensionamento anticipato per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, in favore dei lavoratori poligrafici dipendenti dalla S.r.l. Case Nuove, unità di Bologna e Firenze. (Decreto n. 30104).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visto l'art. 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 7, comma 3, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Visto il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001 con il quale è stata accertata la condizione di riorganizzazione aziendale, della ditta S.r.l. Case Nuove;

Vista l'istanza della summenzionata ditta, tendente ad ottenere l'ammissione al trattamento di pensionamento anticipato, in favore dei lavoratori dipendenti interessati;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'accertamento della condizione di riorganizzazione aziendale, intervenuto con il decreto ministeriale del 3 luglio 2001 con il quale si stabilisce, tra l'altro, nel numero massimo di 48 il contingente di lavoratori prepensionabili per l'intero programma dal 1° marzo 2001 al 28 febbraio 2003, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato, in favore dei lavoratori poligrafici, dipendenti dalla S.r.l. Case Nuove, sede in Campi Bisenzio (Firenze), unità di Bologna per un massimo di 3 dipendenti prepensionabili; Firenze, per un massimo di 4 dipendenti prepensionabili, per il periodo dal 1° marzo 2001 al 31 agosto 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9728

DECRETO 3 luglio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aerimpianti - Gruppo Ansaldo, unità di Milano. (Decreto n. 30105).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza della ditta S.p.a. Aerimpianti - Gruppo Ansaldo, tendente ad ottenere la proroga della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto direttoriale datato 1° febbraio 1993, e successivi, con i quali è stato concesso, a decorrere dal 10 febbraio 1992, il suddetto trattamento;

Visto il decreto ministeriale datato 28 maggio 2001 con il quale è stata approvata la proroga del programma di riorganizzazione aziendale della summenzionata ditta;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto di autorizzare la proroga della corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

Art. 1.

A seguito dell'approvazione della proroga del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 28 maggio 2001, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aerimpianti - Gruppo Ansaldo, con sede in Milano, unità di Milano, per un massimo di 10 unità lavorative, per il periodo dal 10 febbraio 1995 al 9 agosto 1995.

Istanza aziendale presentata il 23 marzo 1995 con decorrenza 10 febbraio 1995.

Delibera CIPE 18 ottobre 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1995.

Art. 2.

Il trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'art. 1 è prorogato per il periodo dal 10 agosto 1995 al 9 febbraio 1996, unità di Milano, per un massimo di 8 unità lavorative.

Istanza aziendale presentata il 21 settembre 1995 con decorrenza 10 agosto 1995.

Delibera CIPE 18 ottobre 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1995, n. 14.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9729

DECRETO 3 luglio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Stabilimento Poligrafico Cappelli, unità di Rocca San Casciano. (Decreto n. 30106).

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI
E PREVIDENZIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della ditta S.r.l. Stabilimento Poligrafico Cappelli, tendente ad ottenere la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, con il quale è stato approvato il programma di ristrutturazione aziendale della summenzionata ditta;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

Art. 1.

A seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Stabilimento Poligrafico Cappelli, con sede in Fari-gliano (Cuneo), unità di Rocca San Casciano (Forlì), per un massimo di 30 unità lavorative per il periodo dal 15 gennaio 2001 al 14 luglio 2001.

Istanza aziendale presentata il 24 febbraio 2001 con decorrenza 15 gennaio 2001.

Art. 2.

Il trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'art. 1 è prorogato per il periodo dal 15 luglio 2001 al 14 gennaio 2002, unità di Rocca San Casciano (Forlì), per un massimo di 30 unità lavorative.

Istanza aziendale presentata il 24 febbraio 2001 con decorrenza 15 luglio 2001.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9730

DECRETO 3 luglio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sanitari Pozzi, unità di Gaeta e Milano. (Decreto n. 30107).

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI
E PREVIDENZIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della ditta S.p.a. Sanitari Pozzi, tendente ad ottenere la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, con il quale è stato approvato il programma di riorganizzazione aziendale della summenzionata ditta;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

Art. 1.

A seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale intervenuta con il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sanitari Pozzi, con sede in Milano unità di: Gaeta (Latina), per un massimo di 8 unità lavorative, Milano, per un massimo di 8 unità lavorative per il periodo dal 1° febbraio 2000 al 31 luglio 2000.

Istanza aziendale presentata il 13 marzo 2000, con decorrenza 1° febbraio 2000.

Art. 2.

Il trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'art. 1 è prorogata per il periodo dal 1° agosto 2000 al 31 gennaio 2001, unità di Gaeta (Latina), per un massimo di 16 unità lavorative, Milano, per un massimo di 8 unità lavorative.

Istanza aziendale presentata il 23 agosto 2000 con decorrenza 1° agosto 2000.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9731

DECRETO 3 luglio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Impresa Mondelli, unità di Castano Primo. (Decreto n. 30108).

IL DIRETTORE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI
E PREVIDENZIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza della ditta S.p.a. Impresa Mondelli, tendente ad ottenere la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, con il quale è stato approvato il programma di riorganizzazione aziendale della summenzionata ditta;

Ritenuto di autorizzare la corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

Art. 1.

A seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale intervenuta con il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Impresa Mondelli, con sede in Bolzano, unità di Castano Primo (Milano), per un massimo di 4 unità lavorative, per il periodo dal 12 ottobre 1998 all'11 aprile 1999.

Istanza aziendale presentata il 19 novembre 1998, con decorrenza 12 ottobre 1998.

Art. 2.

Il trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'art. 1 è prorogato per il periodo dal 12 aprile 1999 all'11 ottobre 1999, unità di Castano Primo (Milano), per un massimo di 4 unità lavorative.

Istanza aziendale presentata il 24 maggio 1999 con decorrenza 12 aprile 1999.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9732

DECRETO 3 luglio 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Padovani, unità di Borgomanero, Caresanlot, Cusago, Monasterolo di Savigliano, S. Secondo di Pinerolo. (Decreto n. 30109)

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI
E PREVIDENZIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della ditta S.p.a. Padovani, tendente ad ottenere la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, con il quale è stato approvato il programma di crisi aziendale della summenzionata ditta;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'approvazione del programma di crisi aziendale intervenuta con il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Padovani, con sede in Cusago (Milano), unità di Borgomanero (Novara), per un massimo di 23 unità lavorative, Caresanlot (Vicenza), per un massimo di 37 unità lavorative, Cusago (Milano), per un massimo di 82 unità lavorative, Monasterolo di Savigliano (Cuneo), per un massimo di 15 unità lavorative, S. Secondo di Pinerolo (Torino), per un massimo di 28 unità lavorative, per il periodo dal 19 febbraio 2001 al 18 febbraio 2002.

Istanza aziendale presentata il 23 marzo 2001, con decorrenza 19 febbraio 2002.

Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco

del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9733

DECRETO 3 luglio 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cet Costruzioni elettriche telefoniche, unità di Arezzo, Corridonia, direzione ed unità op. di Monteriggioni, Grosseto, Monsano. (Decreto n. 30110).

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI
E PREVIDENZIALI

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della ditta S.p.a. Cet Costruzioni elettriche telefoniche, tendente ad ottenere la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, con il quale è stato approvato il programma di crisi aziendale della summenzionata ditta;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'approvazione del programma di crisi aziendale intervenuta con il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore

dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cet Costruzioni elettriche telefoniche, con sede in San Gimignano (Siena), unità di Arezzo, per un massimo di 34 unità lavorative, Corridonia (Macerata), per un massimo di 12 unità lavorative, direzione ed unità operativa di Monteriggioni (Siena), per un massimo di 67 unità lavorative, Grosseto, per un massimo di 45 unità lavorative, Monsano (Ancona), per un massimo di 28 unità lavorative, per il periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2002.

Istanza aziendale presentata il 6 febbraio 2001, con decorrenza 1° febbraio 2001.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9734

DECRETO 3 luglio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. E.R.C. European Refrigeration Components, unità di Pavia. (Decreto n. 30111).

**IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI
E PREVIDENZIALI**

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della ditta S.r.l. E.R.C. European Refrigeration Components, tendente ad ottenere la cor-

responsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto direttoriale datato 24 luglio 2000, e successivi, con i quali è stato concesso, a decorrere dal 1° febbraio 2000, il suddetto trattamento;

Visto il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, con il quale è stato approvato il programma di ristrutturazione aziendale della summenzionata ditta;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale intervenuta con il decreto ministeriale datato 3 luglio 2001, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. E.R.C. European Refrigeration Components, con sede in Pavia unità di Pavia, per un massimo di 655 unità lavorative per il periodo dal 1° gennaio 2001 al 31 febbraio 2002.

Istanza aziendale presentata il 26 febbraio 2001, con decorrenza 1° febbraio 2001.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A9735

DECRETO 23 luglio 2001.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso. (Decreto n. 781).

**IL DIRETTORE REGGENTE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI TREVISO**

Visto il decreto direttoriale n. 659 del 17 dicembre 1997 di ricostituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e alla legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il decreto direttoriale n. 660 del 17 dicembre 1997 di nomina dei rappresentanti delle categorie interessate, previste per la composizione delle speciali commissioni del Comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso di cui al comma 9 dell'art. 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Vista la nota dell'11 luglio 2001, con la quale l'Unindustria di Treviso ha designato il sig. Breda dott. Gianpietro quale membro del Comitato in parola, in sostituzione del sig. Giuseppe rag. Pregnolato, deceduto;

Decreta:

Il sig. Breda dott. Gianpietro viene nominato membro del Comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso in rappresentanza dei datori di lavoro in sostituzione del sig. Giuseppe rag. Pregnolato, deceduto.

Treviso, 23 luglio 2001

Il direttore reggente provinciale: PARRELLA

01A9754

DECRETO 25 luglio 2001.

Scioglimento di alcune società cooperative.

IL DIRETTORE

DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI SALERNO

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

In applicazione del decreto del direttore generale della cooperazione, del 6 marzo 1996, di decentramento agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative agricole appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Sentito il parere del comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 luglio 1971, n. 127;

Sentito il parere del Ministero delle politiche agricole e forestali ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947;

Decreta:

Le società cooperative agricole sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

1) società cooperativa «Agrispes - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Capaccio, costituita per rogito notar Raimondo Malinconico in data 12 marzo 1986, repertorio n. 8198, registro società n. 679, tribunale di Salerno, B.U.S.C. n. 4190;

2) società cooperativa «Agro Feo - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Altavilla Silentina, costituita per rogito notar Rosa Troiano in data 11 marzo 1982, repertorio n. 1211, registro società n. 286, tribunale di Salerno, B.U.S.C. n. 3244;

3) società cooperativa «Agro Nuova - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Nocera Superiore, costituita per rogito notar Giovanni Califano in data 1° marzo 1982, repertorio n. 146946, registro società n. 350/82, tribunale di Salerno, B.U.S.C. n. 3260;

4) società cooperativa «Cerrelli Latte - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Altavilla Silentina, costituita per rogito notar Rosa Troiano in data 15 novembre 1983, repertorio n. 5066, registro società n. 18/84, tribunale di Salerno, B.U.S.C. n. 3598;

5) società cooperativa «Eleacride - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Moio della Civitella, costituita per rogito notar Carlo Alberto Festa in data 9 aprile 1982, repertorio n. 25414, registro società n. 655, tribunale di Vallo della Lucania, B.U.S.C. n. 3339;

6) società cooperativa «Erbanite - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in San Rufo, costituita per rogito notar Pietro Curzio in data 11 giugno 1984, repertorio n. 19040, registro società n. 807, tribunale di Sala Consilina, B.U.S.C. n. 3798;

7) società cooperativa «La Nocciola - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Giffoni Valle Piana, costituita per rogito notar Raimondo Malinconico in data 7 settembre 1989, repertorio n. 18865, registro società n. 1156/89, tribunale di Salerno, B.U.S.C. n. 4935;

8) società cooperativa «Monte Chianiello - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Felitto, costituita per rogito notar Biagio Salvati in data 7 aprile 1974, repertorio n. 10585, registro società n. 5497/6575, tribunale di Salerno, B.U.S.C. n. 1570;

9) società cooperativa «Santa Croce - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Ogliastro Cilento, costituita per rogito notar Pasquale Cammarano in data 31 gennaio 1979, repertorio n. 15208, registro società n. 1607, tribunale di Vallo della Lucania, B.U.S.C. n. 2459.

Salerno, 25 luglio 2001

Il direttore: COPPOLA

01A9756

DECRETO 27 luglio 2001.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso. (Decreto n. 783).

IL DIRETTORE REGGENTE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TREVISO

Visto il decreto direttoriale n. 659 del 17 dicembre 1997 di ricostituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e alla legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il decreto direttoriale n. 660 del 17 dicembre 1997 di nomina dei rappresentanti delle categorie interessate, previste per la composizione delle speciali commissioni del Comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso di cui al comma 9 dell'art. 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Vista la nota del 13 luglio 2001, con la quale la Confederazione italiana agricoltori di Treviso ha designato la sig.ra Moro Alessandra quale membro della speciale commissione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, in sostituzione del sig. Bordignon Pierantonio, dimissionario;

Decreta:

La sig.ra Moro Alessandra viene nominata membro della speciale commissione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, del Comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso, in sostituzione del sig. Bordignon Pierantonio, dimissionario.

Treviso, 27 luglio 2001

Il direttore reggente provinciale: PARRELLA

01A9755

DECRETO 6 settembre 2001.

Determinazione del costo del lavoro degli addetti alle imprese fornitrici di servizi ad aziende operanti nel settore dell'indotto ferroviario e dei trasporti.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la legge 7 novembre 2000, n. 327, recante «Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto»;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 1 della suddetta legge, nella parte in cui prevede che il costo del lavoro venga determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;

Considerata la necessità di determinare il costo del lavoro per i lavoratori delle imprese fornitrici di servizi ad aziende operanti nel settore dell'indotto ferroviario e dei trasporti;

Esaminato il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti alle imprese fornitrici di servizi ad aziende operanti nel settore dell'indotto ferroviario e dei trasporti;

Sentite le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del succitato contratto collettivo al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari delle aziende adottanti il medesimo contratto;

Accertato che nell'ambito del suddetto contratto non sono stati stipulati accordi territoriali;

Considerato che attualmente per i lavoratori appartenenti al settore della ristorazione a bordo treno la struttura del costo, così come definita dal predetto contratto, non è applicabile dal momento che l'art. 52 dello stesso contratto prevede espressamente — in considerazione della congruità dei trattamenti in atto — una applicazione graduale degli istituti contrattuali;

Rilevata l'esigenza, sulla base delle norme contrattuali, di provvedere ad una individuazione distinta del costo del lavoro per i lavoratori appartenenti ai settori «Appalti F.S.», «Accompagnamento notte» e «Ferrovie secondarie concesse»;

Ritenuto che, per le particolari situazioni strutturali-organizzative, il costo del lavoro per il settore «Accompagnamento notte» va calcolato distintamente per il servizio nazionale e per quello internazionale;

Decreta:

Art. 1.

Il costo del lavoro degli addetti alle imprese fornitrici di servizi ad aziende operanti nel settore dell'indotto ferroviario e dei trasporti è determinato nelle tabelle A/1 (operai) e A/2 (impiegati) per gli «Appalti F.S.»; B/1 (operai) e B/2 (impiegati) per l'«Accompagnamento notte - servizio nazionale»; C/1 (operai) e C/2 (impiegati) per l'«Accompagnamento notte - servizio internazionale»; D/1 (operai) e D/2 (impiegati) per le «Ferrovie secondarie concesse».

Le suddette tabelle costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il costo del lavoro suscettibile di oscillazioni in relazione a:

a) eventuali benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa può usufruire;

b) peculiarità nell'organizzazione e struttura del personale dell'impresa;

c) oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, mezzi connessi all'applicazione del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni;

d) eventuali accordi integrativi aziendali vigenti;

e) specifici costi inerenti agli aspetti logistici, limitatamente all'accompagnamento notte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 2001

Il Ministro: MARONI

TABELLA A/1

DETERMINAZIONE COSTO MEDIO MENSILE DEL LAVORO PER GLI ADDETTI ALLE IMPRESE DI SERVIZI AD AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE FERROVIARIO E DEI TRASPORTI - CCNL vigente**SETTORE APPALTI FS**

prestazioni nei giorni feriali e festivi

orario: settimanale di 38 ore/giornaliero 7h e 36' per 5gg=7.6

giornate medie lavorate: annue = 207; mensili = 17,25

OPERAI

Livello	1°	2°	3°	4°	5°
A-RETRIBUZIONE					
1-Minimo contrattuale conglobato	1.786.600	1.943.600	2.063.000	2.184.800	2.304.800
2-Superminimo di categoria	12.000	48.000	28.000	29.000	38.000
3-Superminimo ad personam (5 scatti+EAR'95+EDRexart.38)	-	367.329	399.899	439.935	481.365
4-E.D.R. (ex prot.31/7/1992)	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
Totale 1-4	1.818.600	2.378.929	2.510.899	2.673.735	2.844.165
5-Ind. lav.domen. gg = 1	13.000	13.000	13.000	13.000	13.000
6-Lavoro notturno (9%)	28.215	28.215	28.215	28.215	28.215
TOTALE A	1.859.815	2.420.144	2.552.114	2.714.950	2.885.380
B-ALTRE INDENNITA'					
1-Indennità di turno (25%)	8.141	8.141	8.141	8.141	8.141
TOTALE (A+B)	1.867.956	2.428.285	2.560.255	2.723.091	2.893.521
C-ONERI CONTRATTUALI					
1-Fest.cad.6°e 7°gior.rip.sett.	28.179	36.669	38.668	41.136	43.718
2-Fest.lavorate-retribuzione	51.938	67.586	71.272	75.819	80.579
3-Fest.lavorate - maggiorazione	22.603	29.645	31.303	33.349	35.491
4-13° mensilità	154.985	201.679	212.676	226.246	240.448
5-14° mensilità	153.318	200.012	211.010	224.579	238.782
6-Trattamento fine rapporto	168.210	218.943	230.892	245.635	261.066
TOTALE (A+B+C)	2.447.189	3.182.819	3.356.076	3.569.856	3.793.606
D-CONTRIBUTI PREV.LI ED ASS.LI					
1-INPS = 32,58%	742.491	965.631	1.018.185	1.083.031	1.150.901
2-INAIL = 3,84%	87.467	113.754	119.945	127.584	135.579
TOTALE (A+B+C+D)	3.277.148	4.262.203	4.494.206	4.780.471	5.080.086
E-ONERI AGGIUNTIVI					
1-Ticket gg = 17,25	163.875	163.875	163.875	163.875	163.875
2-Spese per vestiario ex-art.39	25.400	25.400	25.400	25.400	25.400
3-Incidenza IRAP(4,25%)	136.641	177.389	186.986	198.827	211.221
4-Incidenza IRPEG(36%IRAP)	49.191	63.860	67.315	71.578	76.040
COSTO MEDIO MENSILE Lire	3.652.254	4.692.727	4.937.781	5.240.151	5.556.621
Euro	1.886,23	2.423,59	2.550,15	2.706,31	2.869,76
COSTO MEDIO MENSILE ASSUNTI dal 14.9.2000					
Lire	3.629.972	3.921.504	4.143.218	4.369.387	4.592.215
Euro	1.874,72	2.025,29	2.139,79	2.256,60	2.371,68

NOTA BENE - Per prestazioni diverse da quelle a base del calcolo, il costo dovrà tener conto delle effettive richieste.

TABELLA A/2

DETERMINAZIONE COSTO MEDIO MENSILE DEL LAVORO PER GLI ADDETTI ALLE IMPRESE DI SERVIZI AD AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE FERROVIARIO E DEI TRASPORTI - CCNL vigente**SETTORE APPALTI FS**

prestazioni nei giorni feriali e festivi

orario: settimanale di 36 ore/giornaliero 7h e 36' per 5gg=7,6

giornate medie lavorate: annue = 207; mensili = 17,25

IMPIEGATI

Livello	4°	5°	6°	7°	8°	QUADRI
A-RETRIBUZIONE						
1-Minimo contrattuale congiobato	2.184.800	2.304.800	2.449.200	2.659.000	2.873.600	2.873.600
2-Superminimo di categoria	29.000	38.000	33.000	3.000	-	-
3-Indennità di funzione	-	-	-	-	-	100.000
4-Superminimo ad personam (5 SCATTI+EAR'95+EDRexart.38)	442.429	475.429	513.429	566.429	604.429	604.429
5-E.D.R. (ex prot.31/7/1992)	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
TOTALE A	2.676.229	2.838.229	3.015.629	3.248.429	3.498.029	3.598.029
B-ONERI CONTRATTUALI						
1-Fest.cad.6°e 7°gior.rip.sett.	40.549	43.003	45.691	49.219	53.000	54.516
2-13° mensilità	223.019	236.519	251.302	270.702	291.502	299.836
3-14° mensilità	221.352	234.852	249.636	269.036	289.836	298.169
4-Trattamento fine rapporto	234.159	248.341	263.871	284.251	306.101	314.856
TOTALE (A+B+C)	3.395.309	3.600.945	3.826.130	4.121.637	4.438.469	4.565.405
C-CONTRIBUTI PREV.LI ED ASS.LI						
1-INPS = 30,36%	959.725	1.017.851	1.081.502	1.165.030	1.254.587	1.290.467
2-INAIL = 0,404%	12.771	13.545	14.392	15.503	16.695	17.172
TOTALE (A+B+C+D)	4.367.805	4.632.340	4.922.023	5.302.170	5.709.750	5.873.044
D-ONERI AGGIUNTIVI						
1-Ticket	163.875	163.875	163.875	163.875	163.875	163.875
2-Incidenza IRAP(4,25%)	185.089	196.299	208.574	224.683	241.955	248.875
3-Incidenza IRPEG(36%IRAP)	66.632	70.668	75.087	80.886	87.104	89.595
COSTO MEDIO MENSILE Lire	4.783.401	5.063.181	5.369.559	5.771.614	6.202.684	6.375.388
Euro	2.470,42	2.614,82	2.773,15	2.980,79	3.203,42	3.292,61
COSTO MEDIO MENSILE ASSUNTI dal 14.9.2000						
Lire	3.969.223	4.176.468	4.425.853	4.788.186	5.158.810	5.331.514
Euro	2.049,93	2.156,87	2.285,76	2.472,89	2.664,30	2.753,50

NOTA BENE - Per prestazioni diverse da quelle a base del calcolo, il costo dovrà tener conto delle effettive richieste.

TABELLA B/1

DETERMINAZIONE DEL COSTO MEDIO MENSILE LAVORATORI ADDETTI ALLE IMPRESE DI SERVIZI AD AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE FERROVIARIO E DEI TRASPORTI- CCNL vigente

ACCOMPAGNAMENTO NOTTE NAZIONALE

prestazioni nei giorni feriali e festivi

orario: settimanale di 38 ore/giornaliero 7h e 36' per 5gg=7,6

giornate medie lavorate: annue = 207; mensili = 17,25

OPERAI

Livello	1°	2°	2°	3°	4°
		Pers.terra	Pers.viagg.	Pers.terra	Pers.viagg.
A-RETRIBUZIONE					
1-Minimo contrattuale conglob.	1.786.600	1.943.600	1.943.600	2.063.000	2.184.800
2-Superminimo di categoria	99.000	35.000	35.000	32.000	52.000
3-Scatti biennali ex acc. 19.9.2000	-	27.000	27.000	30.150	33.950
4-Superminimo ad personam (7 scatti)	-	305.536	54.000	318.686	489.867
5-E.D.R. (ex prot.31/7/1992)	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
6-Ex-CCNL1996	69.784	76.763	76.763	85.835	97.000
Totale 1-6	1.975.384	2.407.899	2.156.363	2.549.671	2.877.617
6-Ind. lav.domen. gg = 1	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000
TOTALE A	1.981.384	2.413.899	2.162.363	2.555.671	2.883.617
B-ALTRE INDENNITA'					
1-Ind.presenza	24.581	25.323	25.323	26.272	27.445
2-Ind.personale viaggiante/Premio di interessamento	46.730	51.440	45.833	55.000	45.833
3-Ind. viaggiatori paganti	-	-	7.000	-	7.000
4-Pacchetto commerciale	-	-	197.206	-	197.206
TOTALE (A+B)	2.052.695	2.490.662	2.437.725	2.636.943	3.161.101
C-ONERI CONTRATTUALI					
1-Fest.cad.6°e 7°gior.rip.sett.	30.021	36.574	32.763	38.722	43.691
2-Fest.lavorate-retribuzione	55.333	67.412	60.387	71.371	80.529
3-Fest.lavorate - maggiorazione	16.382	20.006	17.898	21.193	23.941
4-13° mensilità	165.115	201.158	180.197	212.973	240.301
5-14° mensilità	163.449	199.492	178.530	211.306	238.635
6-Trattamento fine rapporto	178.643	217.670	194.973	230.462	260.053
TOTALE (A+B+C)	2.661.639	3.232.973	3.102.474	3.422.970	4.048.251
D-CONTRIBUTI PREV. LI ED ASS. LI					
1-INPS = 29,98%	744.402	903.988	871.669	957.114	1.135.702
2-INAIL = 1,7% 2,6% 1,7 liv 1 e 2,6 liv.2-4	42.211	78.398	75.595	83.005	98.493
TOTALE (A+B+C+D)	3.448.252	4.215.359	4.049.738	4.463.089	5.282.446
E-ONERI AGGIUNTIVI					
1-Diarie / Ticket-Ind.Mensa	172.500	172.500	172.500	172.500	172.500
2-Spese per vestiario	-	20.833	41.667	20.833	41.667
3-Incidenza IRAP(4,25%)	144.757	176.706	170.672	187.039	222.089
4-Incidenza IRPEG(36%IRAP)	52.112	63.614	61.442	67.334	79.952
COSTO medio mensile Lire	3.817.621	4.649.013	4.496.019	4.910.795	5.798.654
Euro	1.971,64	2.401,01	2.322,00	2.536,21	2.994,76
COSTO medio mensile assunti dal14.9.2000 Lire	3.515.331	3.848.408	4.148.670	4.069.878	4.586.272
Euro	1.815,52	1.987,54	2.142,61	2.101,92	2.368,61

NOTA BENE - Per prestazioni/condizioni diverse da quelle a base del calcolo, il costo dovrà tener conto delle effettive richieste. In particolare i valori riportati alla voce B- Altre indennità- sono oneri contabilizzati su elementi (viaggiatori trasportati, viaggiatori paganti ecc) che possono registrare variazioni anche sensibili.

TABELLA B/2

DETERMINAZIONE COSTO MEDIO MENSILE LAVORATORI ADDETTI ALLE IMPRESE DI SERVIZI AD AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE FERROVIARIO E DEI TRASPORTI -CCNL vigente

ACCOMPAGNAMENTO NOTTE NAZIONALE

prestazioni nei giorni feriali e festivi

orario: settimanale di 38 ore/giornaliero 7h e 36' per 5gg=7,6

giornate medie lavorate: annue = 207; mensili = 17,25

IMPIEGATI

Livello	5°	6°	7°	8°Quadro
A-RETRIBUZIONE				
1-Minimo contrattuale conglob.	2.304.800	2.449.200	2.659.000	2.873.600
2-Superminimo di categoria	-	12.000	26.000	61.000
3-Scatti biennali ex art. 53	35.750	40.050	46.100	52.850
4-Superminimo ad personam (7 scatti)	393.250	600.750	291.500	845.600
5-E.D.R. (ex prot.31/7/1992)	20.000	20.000	20.000	20.000
6-Indennità di funzione	-	-	-	100.000
7-Ex-CCNL1996	101.885	113.748	131.194	150.734
TOTALE A	2.855.685	3.235.748	3.173.794	4.103.784
B-ALTRE INDENNITA'				
1-Ind.presenza	27.962	29.204	31.033	32.948
2-Ind.personale viaggiante / Premio di interessamento	68.172	76.297	87.906	100.740
TOTALE (A+B)	2.951.819	3.341.249	3.292.733	4.237.472
C-ONERI CONTRATTUALI				
1-Fest.cad.6°e 7°gior.rip.sett.	43.268	49.026	48.088	62.179
2-13° mensilità	237.974	269.646	264.483	341.982
3-14° mensilità	236.307	267.979	262.816	340.315
4-Trattamento fine rapporto	249.869	283.141	277.717	359.130
TOTALE (A+B+C)	3.719.237	4.211.041	4.145.837	5.341.078
D-CONTRIBUTI PREV. L. ED ASS. L.I				
1-INPS = 29,98%	1.040.117	1.177.584	1.159.662	1.493.588
2-INAIL = 0,4%	13.877	15.712	15.472	19.928
TOTALE (A+B+C+D)	4.773.231	5.404.337	5.320.971	6.854.593
E-ONERI AGGIUNTIVI				
1-Diarie / Ticket-Ind.Mensa	172.500	172.500	172.500	172.500
2-Spese per vestiario	-	-	-	-
3-Incidenza IRAP(4,25%)	202.273	229.017	225.484	290.473
4-Incidenza IRPEG(36%IRAP)	72.818	82.446	81.174	104.570
COSTO MEDIO MENSILE Lire	5.220.822	5.888.299	5.800.129	7.422.137
Euro	321.281	362.357	356.931	456.747
COSTO MEDIO MENSILE ASSUNTI dal 14.9.2000 Lire				
	4.572.110	4.850.253	5.254.131	5.852.274
Euro	265.050	281.174	304.587	339.262

NOTA BENE - Per prestazioni/condizioni diverse da quelle a base del calcolo, il costo dovrà tener conto delle effettive richieste. In particolare i valori riportati alla voce B- Altre indennità- sono oneri contabilizzati su elementi (viaggiatori trasportati, viaggiatori paganti ecc) che possono registrare variazioni anche sensibili.

TABELLA C/1

DETERMINAZIONE DEL COSTO MEDIO MENSILE LAVORATORI ADDETTI ALLE IMPRESE DI SERVIZI AD AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE FERROVIARIO E DEI TRASPORTI- CCNL vigente

ACCOMPAGNAMENTO NOTTE INTERNAZIONALE

prestazioni nei giorni feriali e festivi

orario: settimanale di 38 ore/giornaliero 7h e 36' per 5gg=7,6

giornate medie lavorate: annue = 207; mensili = 17,25

OPERAI

Livello	1°	2°	3°	4°
A-RETRIBUZIONE				
1-Minimo contrattuale conglob.	1.786.600	1.943.600	2.063.000	2.184.800
2-Superminimo di categoria	99.000	35.000	32.000	52.000
3-Scatti biennali ex art. 53	-	27.000	3.015	33.950
4-Superminimo ad personam (6 scatti+4° elemento)	-	305.536	26.621	489.867
5-E.D.R. (ex prot.31/7/1992)	20.000	20.000	20.000	20.000
6-Ex-CCNL1996	69.784	76.763	8.584	97.000
Totale 1-6	1.975.384	2.407.899	2.153.219	2.877.617
7-Ind. lav.domen. gg = 1	6.000	6.000	6.000	6.000
TOTALE A	1.981.384	2.413.899	2.159.219	2.883.617
B-ALTRE INDENNITA'				
1-Ind.presenza	24.581	24.581	24.581	24.581
2-Ind.personale viaggiante/Premio di interessamento	46.730	46.730	46.730	46.730
3-Ind. viaggiatori paganti	-	-	4.583	7.333
4-Pacchetto commerciale	-	-	327.708	172.223
TOTALE (A+B)	2.052.695	2.485.210	2.562.822	3.134.485
C-ONERI CONTRATTUALI				
1-Fest.cad.6°e 7°gior.rip.sett.	30.021	36.574	32.715	43.691
2-Fest.lavorate-retribuzione	55.333	67.412	60.299	80.529
3-Fest.lavorate - maggiorazione	16.382	20.006	17.872	23.941
4-13° mensilità	165.115	201.158	179.935	240.301
5-14° mensilità	163.449	199.492	178.268	238.635
6-Trattamento fine rapporto	178.643	217.670	194.690	260.053
TOTALE (A+B+C)	2.661.639	3.227.522	3.226.632	4.021.636
D-CONTRIBUTI PREV.LI ED ASS.LI				
1-INPS = 30,38%	754.334	914.393	921.095	1.142.769
2-INAIL = 2,02%	50.157	60.799	61.245	75.984
TOTALE (A+B+C+D)	3.466.129	4.202.714	4.208.941	5.240.388
E-ONERI AGGIUNTIVI				
1-Diarie / Ticket-Ind.Mensa	172.500	172.500	172.500	172.500
2-Spese per vestiario		15.675	69.960	69.960
3-Incidenza IRAP(4,25%)	145.179	176.698	179.250	222.460
4-Incidenza IRPEG(36%IRAP)	52.264	63.611	64.530	80.086
COSTO medio mensile Lire	3.836.073	4.631.197	4.695.182	5.785.395
Euro	1.981,17	2.391,81	2.424,86	2.987,91
COSTO medio mensile assunti dal14.9.2000 Lire				
Euro	3.532.255	3.831.442	4.568.785	4.574.298
	1.824,26	1.978,77	2.359,58	2.362,43

NOTA BENE - Per prestazioni/condizioni diverse da quelle a base del calcolo, il costo dovrà tener conto delle effettive richieste. In particolare i valori riportati alla voce B- Altre indennita'- sono oneri contabilizzati su elementi (viaggiatori trasportati, viaggiatori paganti ecc) che possono registrare variazioni anche sensibili.

TABELLA C/2

DETERMINAZIONE COSTO MEDIO MENSILE LAVORATORI ADDETTI ALLE IMPRESE DI SERVIZI AD AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE FERROVIARIO E DEI TRASPORTI - CCNL vigente**ACCOMPAGNAMENTO NOTTE INTERNAZIONALE**

prestazioni nei giorni feriali e festivi

orario: settimanale di 38 ore/giornaliero 7h e 36' per 5gg=7,6

giornate medie lavorate: annue = 207; mensili = 17,25

IMPIEGATI

Livello	5°	6°	7°	8°Quadro
A-RETRIBUZIONE				
1-Minimo contrattuale conglob.	2.304.800	2.449.200	2.659.000	2.873.600
2-Superminimo di categoria	-	12.000	26.000	61.000
3-Scatti biennali ex art. 53	35.750	40.050	46.100	52.850
4-Superminimo ad personam	485.648	696.194	711.647	758.984
5-E.D.R. (ex prot.31/7/1992)	20.000	20.000	20.000	20.000
6-Indennità di funzione	-	-	-	100.000
7-Ex-CCNL1996	101.885	113.748	131.194	150.734
TOTALE A	2.948.083	3.331.192	3.593.941	4.017.168
B-ALTRE INDENNITA'				
1-Ind.presenza	27.962	29.204	31.033	32.948
2-Ind.personale viaggiante / Premio di interessamento	68.172	76.297	87.906	100.740
TOTALE (A+B)	3.044.217	3.436.693	3.712.880	4.150.856
C-ONERI CONTRATTUALI				
1-Fest.cad.6°e 7°gior.rip.sett.	44.668	50.473	54.454	60.866
2-13° mensilità	245.674	277.599	299.495	334.764
3-14° mensilità	244.007	275.933	297.828	333.097
4-Trattamento fine rapporto	257.958	291.496	314.498	351.548
TOTALE (A+B+C)	3.836.524	4.332.194	4.679.155	5.231.131
D-CONTRIBUTI PREV.LI ED ASS.LI				
1-INPS = 28,16%	1.007.724	1.137.860	1.229.087	1.374.091
2-INAIL = 0,606%	21.686	24.487	26.450	29.570
TOTALE (A+B+C+D)	4.865.934	5.494.541	5.934.692	6.634.792
E-ONERI AGGIUNTIVI				
1-Diarie / Ticket-Ind.Mensa	172.500	172.500	172.500	172.500
2-Incidenza IRAP(4,25%)	205.881	232.477	251.100	280.722
3-Incidenza IRPEG(36%IRAP)	74.117	83.692	90.396	101.060
COSTO MEDIO MENSILE Lire	5.318.431	5.983.210	6.448.688	7.189.073
Euro	327.288	368.198	396.842	442.405
COSTO MEDIO MENSILE ASSUNTI dal 14.9.2000 Lire				
	4.257.649	4.516.162	4.891.525	5.447.036
Euro	262.009	277.918	301.017	335.202

NOTA BENE - Per prestazioni/condizioni diverse da quelle a base del calcolo, il costo dovrà tener conto delle effettive richieste. In particolare i valori riportati alla voce B- Altre indennità- sono oneri contabilizzati su elementi (viaggiatori trasportati, viaggiatori paganti ecc) che possono registrare variazioni anche sensibili.

TABELLA D/1

**DETERMINAZIONE COSTO MEDIO MENSILE DEL LAVORO PER GLI ADDETTI ALLE IMPRESE DI SERVIZI AD AZIENDE OPERANTI
NEL SETTORE FERROVIARIO E DEI TRASPORTI - CCNL VIGENTE**

FERROVIE SECONDARIE CONCESSE

prestazioni nei giorni feriali e festivi

orario: settimanale di 38 ore/giornaliero 7h e 36' per 5gg=7,6

giornate medie lavorate: annue = 209; mensili = 17,4

OPERAI

	Livello	1°	2°	3°	4°	5°
A-RETRIBUZIONE						
1-Minimo contrattuale conglobato		1.786.600	1.943.600	2.063.000	2.184.800	2.304.800
2-E.D.R. (ex prot.31/7/1992)		20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
TOTALE A		1.806.600	1.963.600	2.083.000	2.204.800	2.324.800
B-ONERI CONTRATTUALI						
1-Fest.cad.6°e 7°gior.rip.sett.		27.373	29.752	31.561	33.406	35.224
2-13° mensilità		150.550	163.633	173.583	183.733	193.733
3-14° mensilità		148.883	161.967	171.917	182.067	192.067
4-Trattamento fine rapporto		158.030	171.774	182.227	192.889	203.394
TOTALE (A+B)		2.291.436	2.490.726	2.642.287	2.796.895	2.949.219
C-CONTRIBUTI PREV.LI ED ASS.LI						
1-INPS = 29,48%		628.928	683.627	725.226	767.661	809.469
2-INAIL = 3,38%		72.109	78.381	83.150	88.015	92.809
TOTALE (A+B+C)		2.992.473	3.252.733	3.450.663	3.652.572	3.851.496
D-ONERI AGGIUNTIVI						
1-Spese per vestiario ex-art.39		25.400	25.400	25.400	25.400	25.400
2-Incidenza IRAP(4,25%)		125.195	135.989	144.199	152.573	160.824
3-Incidenza IRPEG(36%IRAP)		45.070	48.956	51.912	54.926	57.897
COSTO medio mensile	Lire	3.188.139	3.463.079	3.672.174	3.885.471	4.095.617
	Euro	1.646,54	1.788,53	1.896,52	2.006,68	2.115,21

NOTA BENE - Per prestazioni diverse da quelle a base del calcolo, il costo dovrà tener conto delle effettive richieste

TABELLA D/2

**DETERMINAZIONE COSTO MEDIO MENSILE DEL LAVORO PER GLI ADDETTI ALLE IMPRESE DI SERVIZI AD AZIENDE OPERANTI
NEL SETTORE FERROVIARIO E DEI TRASPORTI - CCNL vigente**

FERROVIE SECONDARIE CONCESSE

prestazioni nei giorni feriali e festivi

orario: settimanale di 38 ore/giornaliero 7h e 36' per 5gg=7,6

giornate medie lavorate: annue = 209; mensili = 17,4

IMPIEGATI

A-RETRIBUZIONE	Livello	4°	5°	6°	7°	8°	QUADRI
1-Minimo contrattuale conglobato		2.184.800	2.304.800	2.449.200	2.659.000	2.873.600	2.873.600
2-Indennità di funzione		-	-	-	-	-	100.000
3-E.D.R. (ex prot.31/7/1992)		20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
TOTALE A		2.204.800	2.324.800	2.469.200	2.679.000	2.893.600	2.993.600
B-ONERI CONTRATTUALI							
1-Fest.cad.6°e 7°gior.rip.sett.		33.406	35.224	37.412	40.591	43.842	45.358
2-13° mensilità		183.733	193.733	205.767	223.250	241.133	249.467
3-14° mensilità		182.067	192.067	204.100	221.583	239.467	247.800
4-Trattamento fine rapporto		192.889	203.394	216.035	234.402	253.188	261.943
TOTALE (A+B)		2.796.895	2.949.219	3.132.514	3.398.826	3.671.231	3.798.167
C-CONTRIBUTI PREV.LIED ASS.LI							
1-INPS = 29,48%		767.661	809.469	859.778	932.872	1.007.639	1.042.479
2-INAIL = 0,61%		15.780	16.640	17.674	19.176	20.713	21.430
TOTALE (A+B+C)		3.580.337	3.775.327	4.009.966	4.350.875	4.699.583	4.862.075
D-ONERI AGGIUNTIVI							
1-Incidenza IRAP(4,25%)		151.494	159.744	169.672	184.097	198.852	205.727
2-Incidenza IRPEG(36%IRAP)		54.538	57.508	61.082	66.275	71.587	74.062
COSTO medio mensile Lire		3.786.368	3.992.579	4.240.721	4.601.247	4.970.022	5.141.865
		1.955,50	2.062,00	2.190,15	2.376,35	2.566,80	2.655,56

NOTA BENE - Per prestazioni diverse da quelle a base del calcolo, il costo dovrà tener conto delle effettive richieste

01A9992

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 12 luglio 2001.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche del francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Le istituzioni», nel valore di L. 800 (€ 0,41).

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE
DEL SERVIZIO CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
E LA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni

(norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, nella legge 29 gennaio 1994, n. 71, che dispone la trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico;

Visto l'art. 1, comma 2, del suddetto decreto-legge che fissa la trasformazione dell'ente «Poste Italiane» in società per azioni al 31 dicembre 1996;

Visto l'art. 2, comma 27, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che differisce al 31 dicembre 1997 il termine di attuazione della suddetta trasformazione e demanda al CIPE l'eventuale modifica del predetto termine;

Vista la delibera CIPE del 18 dicembre 1997, n. 244, relativa alla trasformazione dell'ente «Poste Italiane» in società per azioni dal 28 febbraio 1998;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

Visto il decreto 16 maggio 1995, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1996, di alcune serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, fra cui quella avente come tematica «Le istituzioni»;

Visto il decreto 8 settembre 2000, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione, nell'anno 2001, di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di dedicare un francobollo appartenente alla serie in parola, da emettere nell'anno 2001, al Corpo della capitanerie di porto;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante le disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Vista la raccomandazione 23 aprile 1998, 98/287/CE, della Commissione delle Comunità europee relativa alla doppia indicazione dei prezzi e degli altri importi monetari, da determinare a norma degli articoli 4 e 5 del regolamento CE n. 1103/97 e degli articoli 3 e 4, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;

Visto il parere espresso dalla Giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2001, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Le istituzioni» dedicato al Corpo delle capitanerie di porto, nel valore di L. 800 - € 0,41.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40×30; formato stampa: mm 36×26; dentellatura: 14×13¼; colori: quadricromia; tiratura: tre milioni e cinquecentomila esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore «L. 40.000» - «€ 20,66».

La vignetta rappresenta un intervento di salvataggio della Guardia costiera e precisamente, a sinistra una motovedetta, in alto a destra un elicottero, specifici per il soccorso e, in basso a destra, il personale del Corpo intento ad aiutare una persona in difficoltà in mare; in alto a sinistra è riprodotta il logo del Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera.

Completano il francobollo la leggenda «CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO», la scritta «ITALIA» ed il valore «800» - «€ 0,41».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2001

*Il segretario generale
del Ministero delle comunicazioni*
GUIDARELLI MATTIOLI

*Il direttore generale del servizio centrale
per gli affari generali
e la qualità dei processi e dell'organizzazione*
FIORENTINO

DECRETO 30 luglio 2001.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche del francobollo celebrativo della squadra vincitrice del campionato italiano di calcio di serie A, nel valore di L. 800 (€ 0,41).

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE
DEL SERVIZIO CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E
LA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE -
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL
TESORO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 1994, n. 71, recante «Trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1995, n. 166, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni»;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Vista la raccomandazione 23 aprile 1998, 98/287/CE, della Commissione delle Comunità europee relativa alla doppia indicazione dei prezzi e degli altri importi monetari, da determinare a norma degli articoli 4 e 5 del regolamento CE n. 1103/97 e degli articoli 3 e 4, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 29 del 5 febbraio 2001) di «Autorizzazione all'emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2001», tra cui francobolli celebrativi della squadra vincitrice del campionato italiano di calcio di serie A;

Visto il parere espresso dalla giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 133 dell'11 giugno 2001) recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante «Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo», in corso di conversione;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2001, un francobollo celebrativo della squadra vincitrice del campionato italiano di calcio di serie A, nel valore di L. 800 - € 0,41.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30×40; formato stampa: mm 26×36; dentellatura 13¼×14; colori: quadricromia; tiratura: sei milioni di esemplari; foglio: dodici esemplari, disposti su tre file da quattro; sulla cimosa, lungo i lati sinistro, inferiore e destro, in corrispondenza dei francobolli, sono riprodotti, alternati, lo stemma della A.S. Roma e lo scudetto tricolore, per un totale di cinque stemmi e cinque scudetti; sul lato superiore è riportata la scritta «IL FOGLIO DI DODICI FRANCOBOLLI VALE L. 9.600 - € 4,96».

La vignetta raffigura, in primo piano, un calciatore che indossa la maglia con i colori della squadra, esultante dopo un gol, e, sullo sfondo, un portiere in azione di gioco nel caratteristico «volo» che accompagna una parata; al centro a sinistra ed in basso a destra sono riprodotti, rispettivamente, lo scudetto tricolore e lo stemma della società.

Completano il francobollo le leggende «A.S. ROMA CAMPIONE D'ITALIA 2000-2001», la scritta «ITALIA» ed il valore «800» «€ 0,41».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 luglio 2001

*Il segretario generale
del Ministero delle comunicazioni*
GUIDARELLI MATTIOLI

*Il direttore generale
del servizio centrale per gli affari generali
e la qualità dei processi e dell'organizzazione
Dipartimento dell'amministrazione generale
del personale e dei servizi del Tesoro
del Ministero dell'economia e delle finanze*
FIORENTINO

01A9871

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

DECRETO 31 luglio 2001.

Modalità di presentazione delle proposte relative al programma finanziario europeo Life-Natura per l'annualità 2002.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento (CEE) n. 1973/92 del 21 maggio 1992, che istituisce uno strumento finanziario per l'ambiente (Life);

Visto il regolamento (CE) n. 1655/00 del 17 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee, n. L 192 del 28 luglio 2000, che modifica il regolamento (CEE) n. 1973/92 del 21 maggio 1992, e definisce le modalità di attuazione del programma Life-Natura per il periodo 2000-2004;

Visto l'elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale pubblicato con decreto ministeriale 3 aprile 2000, nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 22 aprile 2000;

Visto l'invito della Commissione europea a presentare proposte per i programmi Life-Natura annualità 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. C 172/26 del 16 giugno 2001;

Considerato che viene demandata allo Stato membro la competenza a fissare la data entro cui debbono essere presentate le proposte volte ad ottenere finanziamenti nell'ambito del programma finanziario comunitario Life-Natura;

Decreta:

Art. 1.

Le proposte per il finanziamento di progetti attraverso il programma Life-Natura per l'anno 2002, dovranno essere redatte secondo le istruzioni contenute nel fascicolo di candidatura edito dalla Commissione europea e disponibile sul sito Internet <http://europa.eu.int/comm/life/nature/prepare.htm> e presso la divisione II servizio conservazione natura Ministero dell'ambiente, via Capitan Bavastro, 174 - Roma.

Art. 2.

Le proposte di cui all'art. 1 dovranno pervenire in numero di cinque copie cartacee e due copie in formato elettronico al Ministero dell'ambiente - Servizio conservazione della natura divisione II rif. Life Natura, via-Capitan Bavastro, 174 - 00147 Roma, entro le ore 20 del giorno 1° ottobre 2001.

Non farà fede il timbro postale.

Art. 3.

Le informazioni relative all'elenco dei siti di importanza comunitaria che interessano il programma comunitario Life-Natura sono disponibili sul sito Internet www.scn.minambiente.it; le relative schede e cartografie sono disponibili presso le regioni e le province autonome e presso la divisione II servizio conservazione natura del Ministero dell'ambiente. Ulteriori informazioni possono essere richieste a Comunità ambiente, via della Lungara, 1/3, Roma, tel. 06/5806070.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2001

Il Ministro: MATTEOLI

01A9855

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 28 giugno 2001.

Variazione del prezzo del biglietto d'ingresso nel Castello di Torrechiara di Langhirano.

IL DIRETTORE GENERALE
PER I BENI ARCHITETTONICI ED IL PAESAGGIO

Visto il decreto ministeriale 11 dicembre 1997, n. 507, recante norme per l'istituzione del biglietto d'ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 28 settembre 1999, n. 375, recante modifiche al decreto ministeriale 11 dicembre 1997, n. 507;

Visto l'art. 100 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali emanato a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441, relativo al regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Vista la nota n. 8244 dell'11 maggio 2001 della soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Bologna, relativa alla proposta di aumentare il biglietto d'ingresso nel Castello di Torrechiara di Langhirano dalle attuali L. 4.000 a L. 6.000;

Considerata l'opportunità di aderire alla proposta della soprintendenza, motivata dalle varie opere di restauro dell'edificio che hanno consentito un notevole ampliamento degli spazi espositivi migliorandone ed incrementandone pertanto la fruizione da parte dei visitatori;

Sentito il parere favorevole del comitato biglietti ingresso musei ex decreto ministeriale n. 507/1997, nella riunione del 14 giugno 2001;

Decreta:

Il biglietto d'ingresso nel Castello di Torrechiara di Langhirano è rideterminato in L. 6.000 (€ 3,10).

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione degli Organi di controllo e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 2001

Il direttore generale: CECCHI

Registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 2001

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 6 Beni e attività culturali, foglio n. 44

01A9870

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 17 maggio 2001.

Integrazione dei finanziamenti a favore degli enti locali per la promozione di programmi innovativi in ambito urbano e di sviluppo sostenibile del territorio.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto ministeriale 8 ottobre 1998 «Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio» (PRUSST), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 27 novembre 1998;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 22 luglio 1999, che modifica ed integra il sopra citato decreto ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 19 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000, che ha approvato la graduatoria dei PRUSST ed ha ammesso al finanziamento di cui all'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 8 ottobre 1998, così come modificato dal decreto ministeriale 28 maggio 1999, da ripartire in quote di uguale importo, i seguenti 48 programmi:

a) per ciascuna regione e provincia autonoma, il programma che ha conseguito il punteggio più elevato, come da allegato A del medesimo decreto ministeriale;

b) tra i restanti programmi utilmente collocati nella graduatoria, di cui all'allegato B del medesimo decreto ministeriale, quelli che hanno conseguito un punteggio complessivo uguale o maggiore di 80 punti;

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 2000, n. 1012, che ha ammesso al finanziamento, pari a L. 4.068.000.000, di cui all'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 8 ottobre 1998, come modificato dal

decreto ministeriale 28 maggio 1999, da ripartire in quote di uguale importo, i programmi promossi dal comune di Palermo e dal comune di Formia, utilmente posti nella «graduatoria dei restanti programmi», allegato B, del decreto ministeriale 19 aprile 2000;

Visto l'art. 145, comma 32, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), che autorizza, per il finanziamento dei programmi di riqualificazione urbana, di cui all'art. 2, comma 63, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la spesa di lire 30 miliardi per l'anno 2001, 205 miliardi per l'anno 2002 e 295 miliardi per l'anno 2003;

Visto il decreto ministeriale 28 marzo 2001, n. 111/Segr., che, a valere sulle risorse dell'anno 2001, ha integrato il finanziamento dei PRUSST di Palermo e Formia, per complessive L. 1.705.622.000, ed ha ammesso al finanziamento ulteriori 28 programmi, utilmente posti nella «graduatoria dei restanti programmi», allegato B, del decreto ministeriale 19 aprile 2000, per complessive L. 28.000.000.000;

Ritenuto di destinare i 205 miliardi previsti per l'anno 2002 al finanziamento delle seguenti azioni:

a) L. 52.830.708.000 per la progettazione delle opere pubbliche inserite nei 28 programmi integrativi ammessi al finanziamento con il decreto ministeriale 28 marzo 2001, n. 111/Segr. in modo da assegnare agli stessi le stesse risorse degli altri 50 programmi già ammessi al finanziamento;

b) L. 150.648.000.000 per la realizzazione degli interventi inseriti nei 50 programmi ammessi al finanziamento con il decreto ministeriale 19 aprile 2000 e decreto ministeriale 14 dicembre 2000, n. 2002, in quanto in fase più avanzata di programmazione degli interventi, ripartiti in funzione dei seguenti parametri:

1) percentuale della copertura finanziaria dell'intero programma, pesata rispetto all'importo delle opere pubbliche e di interesse pubblico (indice di fattibilità economica);

2) percentuale della copertura finanziaria disponibile da risorse private destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico, pesata rispetto all'importo delle opere pubbliche e di interesse pubblico (indice di addizionalità);

3) valutazione espressa, in sede di esame dei programmi presentati in attuazione del decreto ministeriale 8 ottobre 1998, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 28 maggio 1999, dalle regioni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lettera b), del bando allegato al decreto ministeriale 8 ottobre 1998, e dal comitato di valutazione, ai sensi dell'art. 13, comma 8, punto III, del medesimo decreto ministeriale 8 ottobre 1998 (indice di qualità progettuale);

c) L. 1.521.292.000 per i servizi indicati nell'art. 3, comma 5, del decreto ministeriale 8 ottobre 1998;

Decreta:

Art. 1.

1. È integrato il finanziamento dei programmi indicati nella tabella 1, allegata al presente decreto, per una somma di L. 52.830.708.000, ripartito in quote di uguale importo, a valere sulle disponibilità di cui all'art. 145, comma 32, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, prevista per l'anno 2002.

2. Le somme di cui al comma 1 sono finalizzate alla progettazione delle opere pubbliche, di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), del bando allegato al decreto ministeriale 8 ottobre 1998.

Art. 2.

1. È integrato il finanziamento dei programmi indicati nella tabella 2, allegata al presente decreto, per una somma di L. 150.648.000.000, a valere sulle disponibilità di cui all'art. 145, comma 32, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, prevista per l'anno 2002, ripartito secondo le quote riportate nella medesima tabella che costituiscono il limite massimo ammissibile per ciascun programma.

2. Le somme di cui al comma 1 sono finalizzate al concorso alla realizzazione di infrastrutture pubbliche ed agli incentivi per il recupero del patrimonio edilizio residenziale, di cui all'art. 6, comma 1, lettere c) e d), del bando allegato al decreto ministeriale 8 ottobre 1998 anche oltre il limite dei quattro miliardi indicato nel medesimo art. 6, comma 1.

3. Gli interventi di cui al comma 2, sono definiti, sulla base dei criteri di cui all'allegato A, nell'ambito dell'accordo quadro di cui all'art. 11 del bando allegato al decreto ministeriale 8 ottobre 1998, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2001.

4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3, il programma decade dal finanziamento di cui al comma 1.

5. Le somme derivanti dalle decadenze di cui al comma 4 sono ripartite, con decreto del direttore generale del coordinamento territoriale, tra i restanti programmi secondo i medesimi criteri della tabella 2.

Art. 3.

1. La restante somma, di L. 1.521.292.000, a valere sulle disponibilità di cui all'art. 145, comma 32, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, prevista per l'anno 2002, potrà essere destinata per i servizi indicati nell'art. 3, comma 5, del decreto ministeriale 8 ottobre 1998.

Roma, 17 maggio 2001

Il Ministro: NESI

*Registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 2001
Ufficio di controllo sui Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 5 Lavori pubblici, foglio n. 136*

TABELLA 1

Prt	Promotore	Finanziamento lire
1172	provincia di Foggia	1.886.811.000
746	comune di Moncalieri	1.886.811.000
1062	provincia di Matera	1.886.811.000
1056	comune di Piana degli Albanesi	1.886.811.000
1170	comune di Venezia	1.886.811.000
1166	provincia di Ancona	1.886.811.000
1242	provincia di Reggio Calabria	1.886.811.000
1072	provincia di Pavia	1.886.811.000
1126	comune di Sestri Levante	1.886.811.000
1108	comune di Fiumicino	1.886.811.000
1109	comune di Forlì	1.886.811.000
1034	comune di Torino	1.886.811.000
1159	comune di Floridia	1.886.811.000
1069	comune di Messina	1.886.811.000
1003	comune di Carmagnola	1.886.811.000
1094	comune di Rovigo	1.886.811.000
1089	provincia di Salerno	1.886.811.000
1195	provincia di Ferrara	1.886.811.000
10440	comune di Cefalù	1.886.811.000
1099	regione Abruzzo	1.886.811.000
1088	comune di Fermo	1.886.811.000
1158	comune di Catania	1.886.811.000
1241	provincia di Reggio Calabria	1.886.811.000
1048	comune di Trivento	1.886.811.000
993	comune di Lecce	1.886.811.000
133	comune di Vicenza	1.886.811.000
1103	comune di Cinigiano	1.886.811.000
1163	provincia di Vibo Valentia	1.886.811.000
SOMMANO . . .		52.830.708.000

TABELLA 2

Prt	Promotore	Finanziamento lire
1116	comune di Caserta	1.704.000.000
1009	comune di Settimo Torinese	3.262.000.000
1115	comune di Lanuvio	1.681.000.000
1073	comune di Roma	4.012.000.000
1097	comune di Ciampino	3.622.000.000
1005	comune di Savona	3.124.000.000
1015	comune di Benevento	2.870.000.000
1244	comune di Mira	2.604.000.000
1857	provincia di Siracusa	3.628.000.000
1160	regione di Liguria	2.330.000.000
1047	comune di Novara	4.897.000.000
1037	comune di Genova	9.467.000.000
1234	comune di Starnatia	3.535.000.000
986	provincia di Varese	2.105.000.000
1074	comune di Randazzo	8.450.000.000
1117	comune di Martina Franca	4.649.000.000
1110	provincia della Spezia	7.079.000.000
1114	comune di Barletta	4.414.000.000
1112	comune di Ascoli Piceno	6.243.000.000
1085	provincia di Cuneo	2.934.000.000
1118	comune di Civitavecchia	5.641.000.000
1087	comune di Potenza	3.850.000.000
1019	regione Emilia-Romagna	1.992.000.000
1076	comune di Sora	2.076.000.000
1038	regione del Veneto	1.694.000.000
1059	comune di Siena	3.252.000.000
978	comune di Trieste	2.346.000.000
1200	comune di Spoleto	3.244.000.000
962	comune di Milano	1.917.000.000
1017	regione Emilia-Romagna	1.459.000.000
1122	comune di Ravenna	2.004.000.000
997	comune di Perugia	1.672.000.000
1084	comune di Castelvetro	1.664.000.000
1036	comune di Pistoia	2.891.000.000
977	comune di Bari	2.029.000.000
1039	comune di Verona	2.608.000.000
1239	comune di Nemoli	1.964.000.000
985	provincia di Udine	1.402.000.000

Prt	Promotore	Finanziamento lire
1113	provincia di Terni	1.599.000.000
991	comune di Ancona	2.091.000.000
1121	comune di Padova	1.311.000.000
999	comune di Palermo	4.253.000.000
1100	comune di Formia	1.604.000.000
998	comune di Catanzaro	2.848.000.000
1006	comune di Trento	2.221.000.000
1029	comune di Campobasso	1.603.000.000
1098	regione Abruzzo	3.147.000.000
1007	comune di S. Teresa di Gallura	1.354.000.000
992	comune di Aosta	1.094.000.000
1027	provincia di Bolzano	1.208.000.000
SOMMANO . . .		150.648.000.000

ALLEGATO A

Il soggetto promotore propone al tavolo permanente di concertazione un numero ristretto di interventi candidati al finanziamento.

Si ritiene opportuno limitare il numero degli interventi candidabili al finanziamento, allo scopo di sollecitare una preselezione, interna a ciascun PRUSST, che valorizzi gli interventi qualitativamente più significativi e strutturanti.

Il tavolo permanente di concertazione procede alla istruttoria degli interventi, determinando le priorità e seleziona quelli da ammettere al finanziamento secondo i seguenti criteri.

Criteri di ammissibilità al finanziamento.

1. Il finanziamento assegnato dovrà permettere la realizzazione dell'opera ovvero uno stralcio funzionale della stessa.

È necessario che l'intervento candidabile al finanziamento, ovvero di un singolo stralcio funzionale rientri nella soglia di finanziamento assentibile, nella logica della massimizzazione dell'efficacia e dell'equità del finanziamento accordato.

2. Sono escluse dal finanziamento le opere per le quali si è già pervenuti all'approvazione del progetto esecutivo, salvo il caso in cui sia dimostrata la necessità dell'ulteriore finanziamento pubblico al fine della realizzazione dell'opera o del completamento dello stralcio funzionale.

Tale criterio è teso ad evitare di finanziare opere giunte ad un livello di avanzamento tale da far presumere che siano già positivamente avviate a conclusione, salvo i casi in cui tale finanziamento risulti effettivamente indispensabile per il completamento dell'opera. Risultano esclusi tutti gli interventi che si configurano meramente come «progetti sponda».

Criteri di valutazione.

1. Capacità di coinvolgimento di capitali privati. Si intende privilegiare quegli interventi pubblici che presentino la possibilità di essere realizzati anche con risorse private, sulla base di piani finanziari e di corrispettivi di gestione. In particolare, saranno presi in considerazione quegli interventi che massimizzano gli effetti diretti e indiretti degli investimenti, utilizzando metodologie progettuali e di intervento qualitative e basate su logiche di risultato, ricorrendo a tecniche finanziarie innovative anche nell'utilizzo di risorse pubbliche.

2. Capacità di coinvolgimento di altri capitali pubblici. Si vuole incentivare il coinvolgimento di più soggetti istituzionali potenzialmente interessati all'intervento e l'utilizzo di vari canali di finanziamento pubblico.

3. Avanzamento del livello di fattibilità e/o di progettazione. Va in ogni caso premiato il progresso verso la realizzazione dell'opera, da misurarsi rispetto allo stato d'avanzamento dichiarato in sede di protocollo d'intesa.

4. Complementarietà dell'opera nell'ambito di interventi suddivisibili per stralci funzionali. Sarà data preferenza agli interventi che rappresentano lo stralcio funzionale di un'opera già in avanzato stato di progettazione o realizzazione, e risultino essenziali al completamento e alla piena funzionalità di quest'ultima.

01A9753

**MINISTERO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

DECRETO 22 agosto 2001.

Autorizzazione all'organismo Tecnoprove S.r.l., in Ostuni, al rilascio di certificazioni CE ai sensi della direttiva 95/16 CE.

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITÀ**

Vista la direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;

Vista la direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 settembre 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 263 del 10 novembre 1998, concernente la documentazione da produrre per l'autorizzazione degli organismi alla certificazione CE;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, articoli 9 e 10, recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 134 del 10 giugno 1999;

Visto il decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 giugno 1999, di autorizzazione in via provvisoria al rilascio delle certificazioni CE secondo la direttiva 95/16/CE, emesso a nome della società Tecnoprove S.r.l., con sede in via dell'Industria s.n.c. - Ostuni (Brindisi);

Vista l'istanza del 1° luglio 1999 con la quale l'organismo Tecnoprove S.r.l. - Ostuni (Brindisi), ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, ha richiesto la conferma dell'autorizzazione al rilascio di certificazioni ai sensi della direttiva 95/16/CE, per gli allegati V, VI e X;

Considerato che la documentazione prodotta dall'organismo Tecnoprove S.r.l. - Ostuni (Brindisi), è conforme a quanto richiesto dalla direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 settembre 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 263 del 10 novembre 1998;

Considerato altresì che l'organismo Tecnoprove S.r.l. - Ostuni (Brindisi), ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti minimi di sicurezza di cui all'art. 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Sentito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

Art. 1.

1. L'organismo Tecnoprove S.r.l. - Ostuni (Brindisi), è autorizzato, in via definitiva, al rilascio di certificazioni

CE secondo quanto riportato negli allegati al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, di seguito elencati:

allegato V: esame CE del tipo (modulo B);

allegato VI: esame finale;

allegato X: verifica di unico prodotto (Modulo G).

2. La certificazione deve essere effettuata secondo le forme, modalità e procedure stabilite nei pertinenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162.

3. Con periodicità trimestrale, copia integrale delle certificazioni rilasciate, è inviata su supporto magnetico, al Ministero delle attività produttive - Direzione generale sviluppo produttivo e competitività - Ispettorato tecnico.

4. L'organismo provvede, anche su supporto magnetico, alla registrazione delle revisioni periodiche effettuate e terrà tali dati a disposizione del Ministero delle attività produttive - Direzione generale sviluppo produttivo e competitività - Ispettorato tecnico.

Art. 2.

1. La presente autorizzazione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha validità triennale.

2. Entro il periodo di validità della presente autorizzazione il Ministero delle attività produttive - Direzione generale sviluppo produttivo e competitività - Ispettorato tecnico, si riserva la verifica della permanenza dei requisiti per la certificazione, disponendo appositi controlli.

Art. 3.

1. Nel caso in cui, nel corso dell'attività anche a seguito dei previsti controlli, venga accertata la inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali, o si constati che, per la mancata osservanza dei criteri minimi fissati nell'allegato VII del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, ed in particolare di quanto previsto ai punti 1) e 2), l'organismo non soddisfa più i requisiti di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, si procede alla revoca della presente autorizzazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 agosto 2001

Il direttore generale: VISCONTI

01A9760

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CONFERENZA UNIFICATA (ART. 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281)

ACCORDO 8 agosto 2001.

Accordo tra Governo e regioni concernente il trasferimento delle risorse a regioni ed enti locali in materia di salute umana e sanità veterinaria.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Visto l'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali è unificata per le materie e i compiti di interesse comune delle regioni, delle province, dei comuni e delle comunità montane, con la Conferenza Stato-regioni;

Visto l'art. 9, comma 2, lettera c), del predetto decreto legislativo il quale prevede che, in questa Conferenza, Governo, regioni e province autonome, comuni, province e comunità montane, in attuazione del principio di leale collaborazione, possano concludere accordi al fine di coordinare l'esercizio di rispettive competenze per svolgere attività di interesse comune;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto, in particolare, l'art. 10 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che prevede: «Con le modalità previste dai rispettivi statuti si provvede a trasferire alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano, in quanto non siano già attribuite, le funzioni ed i compiti conferiti dal presente decreto legislativo alle regioni a statuto ordinario»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 di individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di salute umana e sanità veterinaria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2000 recante criteri di riparto e riparto dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di salute umana e sanità veterinaria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 di trasferimento a ciascuna regione e ai propri enti locali dei beni, delle risorse

finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto l'accordo generale quadro sancito da questa Conferenza in data 22 aprile 1999 (repertorio atti n. 104/CU), ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, come successivamente modificato ed integrato in data 4 novembre 1999 (repertorio atti n. 167/CU) e 20 gennaio 2000 (repertorio atti n. 208/CU);

Considerato che l'esercizio delle competenze relative agli indennizzi di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210, comporta spese obbligatorie il cui ammontare non è stato possibile determinare in modo esauriente in occasione dell'adozione del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000 e risulta quindi necessario procedere alla rideterminazione delle risorse finanziarie anzidette sulla base dei dati relativi alle pratiche per indennizzi di cui alla citata legge n. 210 del 1992 a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusione e somministrazione di emoderivati;

Considerati i risultati dell'istruttoria, concordemente raggiunti in sede tecnica il 18 e il 24 luglio 2001 tra Governo, regioni ed enti locali in merito alla rideterminazione delle risorse in materia di salute umana e sanità veterinaria;

Visto lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di rideterminazione delle risorse finanziarie in materia di salute umana e sanità veterinaria trasmesso dal commissario straordinario del Governo per il federalismo amministrativo con nota del 6 agosto 2001, sul quale questa Conferenza ha espresso parere favorevole nell'odierna seduta (repertorio atti n. 490/CU);

Considerata la necessità di dovere ulteriormente specificare le modalità di attuazione dello stesso tra le amministrazioni centrali interessate e le regioni e gli enti locali con particolare riferimento al procedimento di indennizzo in atto e a quelli già definiti alla data del 21 febbraio 2001;

Vista la proposta di accordo trasmessa dal commissario straordinario del Governo per il federalismo amministrativo con nota del 6 agosto 2001, integrata con successive note del 7 agosto;

Considerato che nel corso dell'odierna seduta i presidenti delle regioni hanno consegnato un documento con il quale chiedono l'impegno del Governo a garantire adeguata copertura finanziaria anche oltre il 2001, delle spese relative alle pratiche arretrate e a consentire alle regioni la rendicontazione anche oltre la data del 1° dicembre 2001 e che hanno altresì richiesto di modificare il punto 3), precisando che la definizione di tutte le istanze delle pratiche già trasmesse saranno definite entro il 30 maggio 2002;

Considerato che il Governo ha dichiarato di condividere le richieste delle regioni, nonché la modifica proposta al punto 3) del presente accordo;

Acquisito l'assenso del Governo delle regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano, dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCCEM;

Sancisce il seguente
accordo nei termini sottoindicati:

1) Il Ministro dell'economia e delle finanze si impegna a:

trasmettere alle regioni l'elenco nominativo dei soggetti che hanno già ricevuto l'indennizzo previsto dalla legge 25 febbraio 1992, n. 210, al 21 febbraio 2001 a carico dei dipartimenti provinciali del Tesoro, considerata la necessità delle regioni di dover disporre del suddetto elenco ai fini dell'esercizio delle funzioni conferite con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

continuare a provvedere al pagamento degli oneri finanziari relativi agli indennizzi iscritti a ruolo sino al 21 febbraio 2001, attraverso i dipartimenti provinciali del Tesoro.

2) Il Ministro della salute si impegna a:

mantenere nella propria competenza i benefici previsti dalla legge 25 febbraio 1992, n. 210, per gli indennizzi riconosciuti sino al 21 febbraio 2001, ad esclusione di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, della legge 25 febbraio 1992, n. 210, relativamente al caso di decesso;

coinvolgere le amministrazioni regionali per la gestione del contenzioso;

assicurare il massimo livello possibile di coordinamento con le regioni nello svolgimento delle competenze che, come sopra specificato, rimarranno a suo carico.

3) Le regioni si impegnano a:

definire tutte le istanze, già trasmesse dal Ministero della sanità nel primo invio di pratiche effettuato poco dopo il trasferimento della funzione, entro il 30 maggio 2002;

alla definizione di linee guida, da adottarsi in Conferenza Stato-regioni, al fine di raggiungere il necessario coordinamento tra tutte le regioni per la gestione uniforme delle problematiche della legge n. 210 del 1992.

Roma, 8 agosto 2001

Il presidente: LA LOGGIA

01A9775

BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 10 agosto 2001.

Autorizzazione alla Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. all'emissione di assegni circolari.

LA BANCA D'ITALIA

Visto il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che all'art. 49 attribuisce alla Banca d'Italia la competenza ad autorizzare le banche all'emissione di assegni circolari;

Vista l'istanza della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. con Direzione generale in Pesaro, sede legale in Teramo e capitale sociale di L. 193.532 mln.;

Considerato che la banca suddetta risponde ai requisiti previsti dalle vigenti istruzioni di vigilanza essendo in possesso di un patrimonio di vigilanza non inferiore al limite minimo di euro 25 mln. e di assetti organizzativo e di controllo in grado di assicurare la regolare gestione dello strumento di pagamento;

Autorizza

la Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. all'emissione di assegni circolari.

L'efficacia del presente provvedimento decorre dal giorno della pubblicazione dello stesso, da parte della Banca d'Italia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 2001

p. *Delegazione del direttore generale*
CLEMENTE - BIANCHI

01A9868

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

DECRETO RETTORALE 31 luglio 2001.

Modificazioni allo statuto.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, portante: «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, recante: «Determinazione delle classi delle lauree universitarie»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 29 novembre 2000, recante: «Determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche»;

Viste le delibere adottate, per le parti di competenza, dal senato accademico integrato del 18 dicembre 2000 e dal consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2000, intese ad ottenere la costituzione della «facoltà di sociologia» con l'afferenza alla stessa dei corsi di laurea triennali in «servizio sociale» ed in «discipline sociologiche»;

Preso atto delle motivate proposte formulate dai competenti consigli di facoltà, intese ad ottenere l'inserimento nello statuto dell'Università Cattolica dei corsi di laurea triennali;

Preso atto che il consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere ha altresì proposto il cambio di denominazione della facoltà in «facoltà di scienze linguistiche e di letterature straniere»;

Viste le delibere adottate, per le parti di competenza, dal senato accademico integrato del 29 gennaio 2001 e dal consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2001;

Preso atto della motivata proposta formulata dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 14 febbraio 2001, intesa ad ottenere l'inserimento nello statuto dell'Università Cattolica dei corsi di laurea specialistica in «medicina e chirurgia» ed in «odontoiatria e protesi dentaria»;

Viste le delibere adottate, per le parti di competenza, dal senato accademico integrato del 2 aprile 2001 e dal consiglio di amministrazione del 6 aprile 2001;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 12 luglio 2001, comunicato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota del 30 luglio 2001, prot. n. 1212, in ordine alle proposte di modifica formulate dall'Università Cattolica;

Decreta:

Art. 1.

Nella tabella A, di cui al secondo comma dell'art. 23 «Strutture didattiche, di ricerca, di alta specializzazione e di assistenza sanitaria», titolo III «Strutture didattiche, di ricerca, di alta specializzazione e di assistenza sanitaria», dello statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni, la lettera: «a) facoltà», relativa alle facoltà ed ai corsi ad esse afferenti, assume la seguente nuova formulazione:

«TABELLA A

a) facoltà:

GIURISPRUDENZA.

1) Corsi di laurea determinati dai precedenti ordinamenti didattici: corso di laurea in giurisprudenza.

2) Corsi di laurea triennali:

corso di laurea in servizi giuridici;

corso di laurea in scienze giuridiche;

corso di laurea in scienze giuridiche - diritto dell'impresa.

SCIENZE POLITICHE.

1) Corsi di laurea e di diploma universitario determinati dai precedenti ordinamenti didattici:

corso di laurea in scienze politiche;

corso di laurea in scienze internazionali e diplomatiche;

corso di laurea in scienze della comunicazione;

diploma universitario in operatore dello sviluppo.

2) Corsi di laurea triennali:

corso di laurea in scienze politiche e delle relazioni internazionali;

corso di laurea in scienze della comunicazione;

corso di laurea in scienze della cooperazione per lo sviluppo e la pace.

ECONOMIA.

1) Corsi di laurea e di diploma universitario determinati dai precedenti ordinamenti didattici:

corso di laurea in economia e commercio;

corso di laurea in economia aziendale;

corso di laurea in economia politica;

corso di laurea in scienze statistiche ed economiche;

diploma universitario in economia e amministrazione delle imprese;

diploma universitario in marketing e comunicazione di azienda;

diploma universitario in statistica.

2) Corsi di laurea triennali:

corso di laurea in servizi professionali per l'impresa;

corso di laurea in economia e gestione aziendale;

corso di laurea in economia e gestione dei servizi;

corso di laurea in organizzazione e gestione dei sistemi informativi aziendali;

corso di laurea in economia e gestione delle attività e dei beni culturali;

corso di laurea in economia delle imprese e dei mercati;

corso di laurea in economia e istituzioni;

corso di laurea in economia dell'informazione;

corso di laurea in scienze statistiche ed economiche.

LETTERE E FILOSOFIA.

1) Corsi di laurea e di diploma universitario determinati dai precedenti ordinamenti didattici:

corso di laurea in lettere;

corso di laurea in filosofia;

corso di laurea in storia;

corso di laurea in discipline delle arti, della musica e dello spettacolo;

diploma universitario di operatore dei beni culturali.

- 2) Corsi di laurea triennali:
 corso di laurea in lettere classiche;
 corso di laurea in lettere moderne;
 corso di laurea in filosofia;
 corso di laurea in scienze storiche;
 corso di laurea in scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo;
 corso di laurea in scienze dei beni culturali;
 corso di laurea in linguaggi dei media;
 corso di laurea in attività turistiche e di valorizzazione culturale del territorio.

SCIENZE DELLA FORMAZIONE.

- 1) Corsi di laurea e di diploma universitario determinati dai precedenti ordinamenti didattici:
 corso di laurea in scienze dell'educazione;
 corso di laurea in scienze della formazione primaria;
 corso di laurea in scienze motorie.
- 2) Corsi di laurea triennali:
 corso di laurea in operatore socio educativo;
 corso di laurea in operatore dei processi formativi e culturali;
 corso di laurea in scienze motorie e dello sport.

AGRARIA.

- 1) Corsi di laurea e di diploma universitario determinati dai precedenti ordinamenti didattici:
 corso di laurea in scienze e tecnologie agrarie;
 corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari;
 diploma universitario in biotecnologie agro-industriali;
 diploma universitario in gestione tecnica e amministrativa in agricoltura;
 diploma universitario in produzioni vegetali;
 diploma universitario in tecnologie alimentari;
 diploma universitario in tecniche erboristiche;
 diploma universitario in viticoltura ed enologia.
- 2) Corsi di laurea triennali:
 corso di laurea in scienze e tecnologie agrarie;
 corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari;
 corso di laurea in viticoltura ed enologia;
 corso di laurea in scienze agroambientali e del territorio;
 corso di laurea in biotecnologie agro-industriali.

MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI".

- 1) Corsi di laurea e di diploma universitario:
 corso di laurea in medicina e chirurgia;
 corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria;
 diploma universitario di dietista;
 diploma universitario di fisioterapista;
 diploma universitario per igienista dentale;

- diploma universitario per infermiere;
 diploma universitario in logopedista;
 diploma universitario di ortottista-assistente in oftalmologia;
 diploma universitario di ostetrica/o;
 diploma universitario di podologo;
 diploma universitario di tecnico audiometrista;
 diploma universitario di tecnico audioprotesista;
 diploma universitario di tecnico di neurofisiopatologia;
 diploma universitario di tecnico ortopedico;
 diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico;
 diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica;
 diploma universitario di tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale;
 diploma universitario di terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;
 diploma universitario in etica sanitaria e bioetica.
- 2) Corsi di laurea triennali: corso di laurea in biotecnologie sanitarie.
- 3) Corsi di laurea specialistica:
 corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia;
 corso di laurea specialistica in odontoiatria e protesi dentaria.

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI.

- 1) Corsi di laurea determinati dai precedenti ordinamenti didattici:
 corso di laurea in matematica;
 corso di laurea in fisica.
- 2) Corsi di laurea triennali:
 corso di laurea in fisica;
 corso di laurea in fisica e informatica per le telecomunicazioni;
 corso di laurea in fisica del territorio e dell'ambiente;
 corso di laurea in informatica;
 corso di laurea in scienze per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile;
 corso di laurea in matematica;
 corso di laurea in matematica e informatica per le applicazioni aziendali.

SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE.

- 1) Corsi di laurea determinati dai precedenti ordinamenti didattici:
 corso di laurea in economia bancaria;
 corso di laurea in economia delle istituzioni e dei mercati finanziari;
 corso di laurea in economia assicurativa e previdenziale;

corso di laurea in scienze statistiche ed attuariali.
 2) Corsi di laurea triennali:
 corso di laurea in economia dei mercati e degli intermediari finanziari;
 corso di laurea in economia e diritto dell'intermediazione finanziaria;
 corso di laurea in scienze statistiche e attuariali.

SCIENZE LINGUISTICHE E DI LETTERATURE STRANIERE.

1) Corsi di laurea e di diploma universitario determinati dai precedenti ordinamenti didattici:
 corso di laurea in lingue e letterature straniere;
 corso di laurea in traduzione e in interpretazione;
 corso parallelo di laurea in lingue e letterature straniere presso la sede di Brescia;
 diploma universitario in esperto linguistico d'impresa;

diploma universitario per traduttori e interpreti.
 2) Corsi di laurea triennali:
 corso di laurea in esperto linguistico per il management e il turismo;
 corso di laurea in esperto linguistico d'impresa;
 corso di laurea in esperto linguistico per la mediazione interculturale;
 corso di laurea in lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione;
 corso di laurea in lingue e letterature straniere.

ECONOMIA (sede di Piacenza).

1) Corsi di laurea e di diploma universitario determinati dai precedenti ordinamenti didattici:
 corso di laurea in economia e commercio;
 corso di laurea in economia aziendale;
 corso di laurea in economia politica;
 diploma universitario in economia e amministrazione delle imprese;
 diploma universitario in marketing e comunicazione di azienda.

2) Corsi di laurea triennali:
 corso di laurea in economia aziendale;
 corso di laurea in economia e commercio.

PSICOLOGIA.

1) Corsi di laurea determinati dai precedenti ordinamenti didattici: corso di laurea in psicologia.
 2) Corsi di laurea triennali: corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche.

GIURISPRUDENZA (sede di Piacenza).

1) Corsi di laurea determinati dai precedenti ordinamenti didattici: corso di laurea in giurisprudenza.
 2) Corsi di laurea triennali:
 corso di laurea in scienze giuridiche;

corso di laurea in discipline della gestione immobiliare;
 corso di laurea in discipline urbanistico-ambientali;
 corso di laurea in scienze dell'amministrazione.

SOCIOLOGIA.

1) Corsi di diploma universitario determinati dai precedenti ordinamenti didattici: diploma universitario in servizio sociale.

2) Corsi di laurea triennali:
 corso di laurea in servizio sociale;
 corso di laurea in discipline sociologiche.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore assicura la conclusione dei corsi di studio determinati dai precedenti ordinamenti didattici e il rilascio dei relativi titoli agli studenti già iscritti a tali corsi alla data di attivazione dei corsi di laurea triennali.».

Art. 2.

Nella tabella *B* di cui al primo comma dell'art. 47 «Organici», titolo IV «Professori e ricercatori», del citato statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono apportate le seguenti modifiche:

nell'individuazione dei posti di ruolo dei professori universitari di prima fascia, è aggiunta all'elencazione delle facoltà, dopo «Facoltà di giurisprudenza (sede di Piacenza) 15»: «Facoltà di sociologia 4»;

nell'individuazione dei posti di ruolo dei professori universitari di seconda fascia, è aggiunta all'elencazione delle facoltà, dopo «Facoltà di giurisprudenza (sede di Piacenza) 15»: «Facoltà di sociologia 6»;

nell'individuazione dei posti di ricercatore universitario, è aggiunta all'elencazione delle facoltà, dopo «Facoltà di giurisprudenza (sede di Piacenza) 15»: «Facoltà di sociologia 4».

Art. 3.

Nella tabella *B* di cui all'art. 47 «Organici», titolo IV «Professori e ricercatori», dello statuto suddetto, la locuzione «Facoltà di lingue e letterature straniere», riferita ai posti di ruolo dei professori universitari di prima fascia, dei professori universitari di seconda fascia ed ai posti di ricercatore universitario è sostituita dalla locuzione: «Facoltà di scienze linguistiche e di letterature straniere».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 31 luglio 2001

Il rettore: ZANINELLI

01A9787

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Denuncia dello scambio di note del 3 giugno 1965 tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Colombia relativo all'abolizione del visto turistico d'ingresso.

Si comunica che l'accordo per scambio di note in oggetto è stato denunciato con nota verbale del 6 aprile 2001. Conformemente a quanto disposto dall'art. 8 dell'accordo, la denuncia ha effetto novanta giorni dopo la sua notifica alle autorità colombiane.

Detto accordo ha pertanto cessato la vigenza alla data del 6 luglio 2001. In pari data è entrato in vigore il regolamento comunitario in materia di visti n. 539/2001 del 15 marzo 2001, che ha introdotto per la Colombia il regime dei visti.

01A9794

Entrata in vigore del memorandum di intesa tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana e il Ministero della difesa della Repubblica del Cile sulla cooperazione nel campo della difesa e dei materiali per la difesa, firmato a Roma l'8 aprile 1997.

Si comunica che il giorno 1° agosto 2001, si è perfezionata la procedura delle notifiche per l'entrata in vigore dell'Accordo indicato in oggetto la cui ratifica è stata autorizzata con legge n. 405 del 20 dicembre 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 dell'11 gennaio 2001.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 6, l'Accordo entra in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le parti si saranno notificato l'avvenuto espletamento delle relative procedure di ratifica interne all'uopo previste.

Detto accordo è entrato pertanto in vigore alla data del 1° agosto 2001.

01A9857

Istituzione del consolato onorario in Nazareth

IL VICE DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE

(*Omissis*).

Decreta:

È istituito in Nazareth (Israele), un consolato onorario posto alle dipendenze dell'ambasciata d'Italia in Tel Aviv con la seguente circoscrizione territoriale: la regione della Galilea, a nord-est del Paese, con confini a sud con i territori («linea verde» fra Bet Shean e Megiddo), a est con la Giordania e la Siria, a nord con il Libano e ad ovest con l'asse (da nord a sud) fra Maalot Tarshiba e Megiddo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 2001

Il vice direttore generale per il personale
SANFELICE DI MONTEFORTE

01A9860

Istituzione dell'agenzia consolare onoraria in Villa Mercedes (Argentina)

IL VICE DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE
(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

È istituita in Villa Mercedes (Argentina) un'agenzia consolare onoraria posta alle dipendenze del consolato d'Italia in Mendoza con la seguente circoscrizione territoriale: Dipartimento di General Pederera (provincia di San Luis - Argentina).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 2001

Il vicedirettore generale per il personale: MONTEFORTE

01A9762

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

Cambi del giorno 6 settembre 2001

Dollaro USA	0,8855
Yen giapponese	107,36
Corona danese	7,4424
Lira Sterlina	0,61090
Corona svedese	9,4520
Franco svizzero	1,5115
Corona islandese	88,80
Corona norvegese	7,9490
Lev bulgaro	1,9462
Lira cipriota	0,57284
Corona ceca	34,112
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	252,05
Litas lituano	3,5420
Lat lettone	0,5545
Lira maltese	0,4002
Zloty polacco	3,7617
Leu romeno	26703
Tallero sloveno	219,7422
Corona slovacca	43,233
Lira turca	1240000
Dollaro australiano	1,7002
Dollaro canadese	1,3784
Dollaro di Hong Kong	6,9067
Dollaro neozelandese	2,0483
Dollaro di Singapore	1,5517
Won sudcoreano	1135,50
Rand sudafricano	7,5490

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è 1936,27.

01A9993

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca di credito cooperativo di Dasà - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Dasà.

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto del 9 agosto 2001, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca di credito cooperativo di Dasà - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede nel comune di Dasà (Vibo Valentia), e ha sottoposto la stessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

01A9863**Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca di credito cooperativo Nomentana - Mentana - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Mentana.**

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto del 31 luglio 2001, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca di credito cooperativo Nomentana - Mentana - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede nel comune di Mentana (Roma), e ha sottoposto la stessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

01A9866**MINISTERO DELLA SANITÀ****Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Myleran»**

Estratto provvedimento A.I.C. n. 320 del 28 maggio 2001

Specialità medicinale: MYLERAN, «2 mg compresse» 100 compresse - A.I.C. n. 024787018.

Titolare A.I.C.: The Wellcome Foundation Ltd Glaxo Wellcome House - Berkeley Avenue Greenford - Middlesex UB6 0NN (Gran Bretagna).

Oggetto provvedimento di modifica: modifica eccipienti.

La composizione è così modificata:

principio attivo: invariato;

eccipienti: è approvata, per la specialità medicinale in oggetto indicata, la modifica eccipienti così come agli atti di questa amministrazione e di seguito indicata:

principio attivo: invariato;

eccipienti:

nucleo della compressa: lattosio anidro, amido pregelatinizzato, magnesio stearato;

rivestimento della compressa: ipromellosa, titanio biossido, triacetina.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

01A9766**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Becotide»**

Estratto provvedimento A.I.C. n. 322 del 28 maggio 2001

Specialità medicinale: BECOTIDE:

Aerosol 10 mg 200 erogazioni - A.I.C. n. 023378019;

«Forte» aerosol 50 mg 200 dosi - A.I.C. n. 023378072.

Società: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming, 2 - 37100 Verona.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica eccipienti.

La composizione è così modificata: per la confezione aerosol 10 mg 200 erogazioni:

principio attivo invariato;

eccipienti:

da: acido oleico 0,001 g, tricloromonofluorometano 12,250 g, diclorodifluorometano 4,738 g,

a: HFA 134 A (norflurano) 10,108 g, etanolo 1,537 g, glicero 0,1534 g.

Per la confezione «Forte» aerosol 50 mg 200 dosi:

principio attivo invariato;

eccipienti:

da: acido oleico 0,005 g, tricloromonofluorometano 12,250 g, diclorodifluorometano 4,738 g,

a: HFA 134 A (norflurano) 9,817 g, etanolo 1,786 g, glicero 0,1558 g.

Inoltre per adeguamento agli standard terms si autorizza la modifica delle denominazioni delle seguenti confezioni:

da: aerosol 10 mg 200 erogazioni,

a: «50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» flacone da 200 erogazioni;

da: «Forte» aerosol 50 mg 200 dosi,

a «250 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» flacone da 200 erogazioni.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

01A9772**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Slodiar»**

Estratto decreto n. 374 del 20 giugno 2001

Specialità medicinale: SLODIAR, «2 mg compresse effervescenti» 10 compresse effervescenti - A.I.C. n. 033573015.

5w) La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del suddetto medicinale fino ad ora registrato a nome della società E-Pharma Trento S.p.a., con sede in via Provina, 2 - Ravina di Trento (Trento), con codice fiscale n. 01420070227, è ora trasferita alla società: Janssen Cilag S.p.a., con sede in via Michelangelo Buonarroti, 23 - Cologno Monzese (Milano), con codice fiscale n. 00962280590.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9770**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fluocit»**

Estratto decreto n. 386 del 20 giugno 2001

Specialità medicinale: FLUOCIT, «pomata 30 g» - A.I.C. n. 022097024.

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del suddetto medicinale fino ad ora registrato a nome della società Laboratorio farmaceutico C.T. S.r.l., con sede in Strada Solaro, 75/77 - Villa Sayonara - Sanremo (Imperia), con codice fiscale n. 00071020085, è ora trasferita alla società: A.D. Pharma 2000 S.r.l., con sede in via Rosso Medardo, 13 - Milano, con codice fiscale n. 13176140153.

Produzione, controllo e confezionamento: in sostituzione dell'officina farmaceutica Laboratorio farmaceutico C.T. S.r.l., con sede in via Dante Alighieri, 71, è autorizzata la produzione completa presso Officina farmaceutica Gelfipharma, sita in via Emilia, 99 - frazione San Grato (Lodi).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare non possono più essere dispensati al pubblico a partire dal centottantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9771

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Pulsar»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 407 del 27 giugno 2001

Medicinale: PULSAR.

Variazione A.I.C.: modifica eccipienti.

Titolare A.I.C.: Medosan industrie biochimiche riunite S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Cecchina - Roma, via di Cancelleria, 12 - 00040 (Italia), codice fiscale n. 00651240582.

Relativamente alla confezione: 30 bustine 1 g - A.I.C. n. 023634049, l'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

modifica eccipienti da: aspartame, aroma amarena,

a: fruttosio, mannitolo, sorbitolo, cellulosa microcristallina, carbossimetilcellulosa sale sodico, sorbitan monostearato (span 60), aroma amarena.

Inoltre, per adeguamento agli standard terms, la denominazione della confezione della specialità medicinale è così modificata: 1 g polvere - 30 bustine - A.I.C. n. 023634049.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9719

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ledercort»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 408 del 27 giugno 2001

Specialità medicinale: LEDERCORT:

10 compresse 4 mg - A.I.C. n. 013973033;

«P8» 10 compresse 8 mg - A.I.C. n. 013973110.

Società: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense, 90 - 04011 Aprilia (Latina).

Oggetto provvedimento di modifica:

altre modifiche di eccipienti che non influenzano la biodisponibilità (B13);

1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine);

15. modifica secondaria della produzione del medicinale.

Visto il parere del chimico del 14 marzo 2001, si approva la richiesta relativa alla modifica del contenuto di autorizzazione alla produzione, con relativa modifica degli eccipienti, così come agli atti di questa amministrazione, e di seguito indicati:

10 compresse 4 mg:

da:

principio attivo: invariato;

eccipienti: amido di mais 6,3 mg, magnesio stearato 1,6 mg, calcio fosfato bibasico 114,1 mg;

a:

principio attivo: invariato;

eccipienti: amido di mais 5 mg, magnesio stearato 1,0 mg, calcio fosfato bibasico 5,0 mg, cellulosa microcristallina 5,0 mg, sodio amido glicolato 5,0 mg, lattosio 65,0 mg, diocil sodium sulfosuccinate 0,85 mg, benzoato di sodio 0,15 mg;

10 compresse 8 mg:

da:

principio attivo: invariato;

eccipienti: amido di mais 12,575 mg, caseina-formalina 10,5 mg, magnesio stearato 3 mg, calcio fosfato bibasico 177,9 mg, colorante E-110 0,025 mg;

a:

principio attivo: invariato.

eccipienti: amido di mais 10 mg, magnesio stearato 2,0 mg, calcio fosfato bibasico 10,0 mg, cellulosa microcristallina 10,0 mg, sodio amido glicolato 10,0 mg, lattosio 125,73 mg, diocil sodium sulfosuccinate 1,7 mg, benzoato di sodio 0,3 mg, colorante giallo chinolina (E-104) 0,27 mg.

È altresì approvata la produzione, il confezionamento, il controllo ed il rilascio dei lotti della specialità medicinale anche presso lo stabilimento della ditta Haupt Pharma GmbH, sito in Pfaffenrieder Strasse 5, Wolfratshausen (Germania).

Si approva inoltre la modifica secondaria della produzione del medicinale.

Inoltre, secondo l'adeguamento agli standard terms, la denominazione delle confezioni della specialità medicinale, è così modificata:

4 mg compresse, 10 compresse - A.I.C. n. 013973033;

8 mg compresse, 10 compresse - A.I.C. n. 013973110.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

01A9717

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Forzaar»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 409 del 27 giugno 2001

Specialità medicinale: FORZAAR, «100 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 04310021.

Società: Istituto Gentili S.p.a., via Mazzini, 112 - 56100 Pisa.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica classificazione.

Con riferimento alla confezione della specialità medicinale in oggetto, autorizzata con decreto N.C.R. n. 844 del 2 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 22 dicembre 2000 è apportata la seguente modifica di classificazione:

classe: «C» è rettificato in classe: «A»; il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in considerazione della dichiarazione della società titolare dell'A.I.C. attestante che il medicinale in questione è coperto da brevetto, di cui alla lettera a), comma 5, art. 29 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

01A9718

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Menomune»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 430 del 27 giugno 2001

Specialità medicinale: MENOMUNE, 1 fiala + diluente 0,78 ml - A.I.C. n. 029196019.

Società: Aventis Pasteur MSD S.n.c. 8, rue Jonas Salk - 69637 Lion Cedex 07 (Francia).

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Menomune», 1 fiala + diluente 0,78 ml - A.I.C. n. 029196019 prodotti anteriormente al 1° agosto 2000 data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 636 del 6 giugno 2000 di cambio di titolarità, intestati al vecchio titolare, possono essere dispensati per ulteriori centottanta giorni a partire dal 27 luglio 2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9769

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Albumina umana Kedrion».

Estratto provvedimento A.I.C. n. 435 del 27 giugno 2001

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA KEDRION.

Titolare A.I.C.: Società Kedrion p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Barga (Lucca), località Ai Conti - frazione Castelvechio Pascoli, codice fiscale n. 01779530466.

Confezione: «20% soluzione per uso iv» flacone 50 ml + set infus. - A.I.C. n. 006557060.

Oggetto provvedimento di modifica: nuova confezione - aggiunta/eliminazione accessori associati.

Modifiche apportate:

confezione: in sostituzione della confezione: «20% soluzione per uso iv» flacone 50 ml + set infus. - A.I.C. n. 006557060, è ora autorizzata la confezione: «20% soluzione per uso iv» flacone 50 ml.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, legge n. 537/1993:

«20% soluzione per uso iv» flacone 50 ml - A.I.C. n. 006557084 (in base 10) - 0683DW (in base 32);

classe: rimane confermata la classificazione precedentemente autorizzata.

I lotti già prodotti contraddistinti dal numero A.I.C. 006557060, in precedenza autorizzati, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

01A9765

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Triglicen»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 438 del 27 giugno 2001

Specialità medicinale: TRIGLICEN:

«500 mg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 027618038;

«1 g capsule molli» 20 capsule - A.I.C. n. 027618040.

Società: Prospa Italia S.r.l., via Modica, 6 - 20143 Milano.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica/aggiunta indicazione terapeutica.

Si autorizza l'estensione delle indicazioni terapeutiche.

Le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono:

ipertrigliceridemia: riduzione dei livelli elevati di trigliceridi quando la risposta alle diete e ad altre misure non farmacologiche da sole si sia dimostrata insufficiente (il trattamento deve essere sempre associato ad adeguato regime dietetico);

prevenzione secondaria nel paziente con pregresso infarto miocardico: nei pazienti con pregresso infarto miocardico, in associazione ad altre misure terapeutiche quando appropriate, è indicato per ridurre il rischio di mortalità.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicato in etichetta.

01A9767

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Inalone»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 444 del 27 giugno 2001

Specialità medicinale: INALONE, aerosol dosato 13 g 200 erogazioni - A.I.C. n. 024211029.

Società: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming, 2 - 37100 Verona.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica eccipienti.

La composizione è così modificata:

principio attivo invariato;

eccipienti:

da: acido oleico 0,003 g, tricloromonofluorometano 3,587 g, diclorodifluorometano 9,4 g,

a: HFA 134 A (norflurano) 10,108 g, etanolo 1,537 g, glicerolo 0,1534 g.

Inoltre per adeguamento agli standard terms si autorizza la modifica della denominazione della confezione da: aerosol 13 g 200 erogazioni a: «50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» flacone da 200 erogazioni.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

01A9768

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Furosemide»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 445 del 27 giugno 2001

Specialità medicinale: FUROSEMIDE.

Titolare A.I.C.: Lab. farmacologico milanese S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in caronno Pertusella - Varese, via Montessoro n. 273 - 21042 (Italia), codice fiscale n. 01192310124.

Variazione A.I.C.: modifica eccipienti.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

composizione quali-quantitativa degli eccipienti:

da: calcio fosfato bibasico, cellulosa microcristallina, amido di mais, talco, magnesio stearato, silice precipitata;

a: lattosio, cellulosa microcristallina, amido di mais, talco, crosscarmellosa sodica, magnesio stearato, silice precipitata.

Inoltre, per adeguamento agli standard terms, si autorizza la modifica della denominazione della confezione come di seguito indicato: 25 mg compresse, 30 compresse - A.I.C. n. 030210013\G.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9763

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Bioflorin»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 451 del 9 luglio 2001

Specialità medicinale: BIOFLORIN, 25 capsule - A.I.C. n. 024274019.

Società: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina, 38 - 20154 Milano.

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Bioflorin», 25 capsule - A.I.C. n. 024274019, prodotti anteriormente al 24 luglio 2000 data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 638 del 6 giugno 2000 di cambio di titolarità, intestati al vecchio titolare, possono essere dispensati per ulteriori centottanta giorni a partire dal 18 luglio 2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9716

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Mittoval»*Estratto provvedimento A.I.C. n. 452 del 9 luglio 2001*

Specialità medicinale: MITTOVAL, «2,5 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 026670024.

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Mittoval», «2,5 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 026670024, prodotti anteriormente al 14 marzo 2001 data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 34 del 15 febbraio 2001 di cambio di titolarità, intestati al vecchio titolare, possono essere dispensati per ulteriori centottanta giorni a partire dal 10 settembre 2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9711**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Aerflu»***Estratto provvedimento A.I.C. n. 453 del 9 luglio 2001*

Specialità medicinale AERFLU, «0,1% soluzione da nebulizzare» flacone 30 ml - A.I.C. n. 034493015.

Società: Nobel farmaceutici S.r.l., via Tiburtina, 1004 - 00156 Roma.

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Aerflu», «0,1% soluzione da nebulizzare» flacone 30 ml - A.I.C. n. 034493015, prodotti anteriormente al 27 febbraio 2001 data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 1034 del 22 dicembre 2000 di cambio di titolarità, intestati al vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico per ulteriori centottanta giorni a partire dal 26 agosto 2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9715**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fluocaril Bi Fluorè».***Estratto provvedimento A.I.C. n. 455 del 9 luglio 2001*

Specialità medicinale: FLUOCARIL BI FLUORÈ:

«250» pasta dentifricia 50 ml - A.I.C. n. 024362105;

«250» pasta dentifricia 75 ml - A.I.C. n. 024362117;

«250» pasta dentifricia 125 ml - A.I.C. n. 024362129;

collutorio flac 300 ml - A.I.C. n. 024362195.

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Fluocaril Bi Fluorè», «250» pasta dentifricia 50 ml, A.I.C. n. 024362105, «Fluocaril Bi Fluorè», «250» pasta dentifricia 75 ml, A.I.C. n. 024362117, «Fluocaril Bi Fluorè», «250» pasta dentifricia 125 ml, A.I.C. n. 024362129, «Fluocaril Bi Fluorè», collutorio flac 300 ml, A.I.C. n. 024362194, prodotti anteriormente all'11 aprile 2001 data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 37 del 15 febbraio 2001 di cambio di titolarità, intestati al vecchio titolare, possono essere dispensati per ulteriori centottanta giorni a partire dall'8 ottobre 2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9710**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Brufen»***Estratto provvedimento A.I.C. n. 456 del 9 luglio 2001*

Specialità medicinale BRUFEN:

10 supposte 600 mg - A.I.C. n. 022593040;

crema 40 g - A.I.C. n. 022593065;

30 bustine granulato 600 mg - A.I.C. n. 022593103;

30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 022593127;

30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 022593139;

«600 mg granulato» 10 bustine - A.I.C. n. 022593178;

«400 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 022593180.

Società: Ravizza farmaceutici S.p.a., via Europa, 35 - 20053 Muggiò (Milano).

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Brufen» 10 supposte 600 mg - A.I.C. 022593040; «Brufen», crema 40 g - A.I.C. n. 022593065; «Brufen», 30 bustine granulato 600 mg - A.I.C. n. 022593103; «Brufen», 30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 022593127; «Brufen», 30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 022593139; «Brufen», «600 mg granulato» 10 bustine - A.I.C. n. 022593178; «Brufen», «400 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 022593180, prodotti anteriormente al 23 maggio 2001 data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 251 del 23 aprile 2001 di cambio di titolarità, intestati al vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico per ulteriori centottanta giorni a partire dal 19 novembre 2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9714**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Kanrenol»***Estratto provvedimento A.I.C. n. 458 del 9 luglio 2001*

Specialità medicinale: KANRENOL:

iv 6 flac liof 200 mg + 6 fiale 2 ml - A.I.C. n. 023745019;

20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 023745072;

«25 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 23745096.

Società: Ravizza farmaceutici S.p.a. - Via Europa, 35 - 20053 Muggiò (Milano).

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Kanrenol», iv 6 flac liof 200 mg + 6 fiale 2 ml, A.I.C. n. 023745019, «Kanrenol», 20 compresse 100 mg, A.I.C. n. 023745072, «Kanrenol» «25 mg compresse» 20 compresse, A.I.C. n. 23745096, prodotti anteriormente al 23 maggio 2001 data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 251 del 23 aprile 2001 di cambio di titolarità, intestati al vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico per ulteriori centottanta giorni a partire dal 19 novembre 2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9712

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Froben»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 459 del 9 luglio 2001

Specialità medicinale: FROBEN:

30 confetti 100 mg - A.I.C. n. 024284034;

1 flac. sciroppo 160 ml 0,5% - A.I.C. n. 024284073;

10 supposte 100 mg - A.I.C. n. 024284097;

«0,25% collutorio» 1 flacone da 160 ml - A.I.C. n. 024284109;

«SR» 20 capsule 200 mg - A.I.C. n. 024284123;

«0,25% soluzione da nebulizzare» 1 flacone 15 ml - A.I.C. n. 024284135.

Società: Ravizza farmaceutici S.p.a., via Europa, 35 - 20053 Muggiò (Milano).

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Froben», 30 confetti 100 mg - A.I.C. n. 024284034; «Froben», 1 flac. sciroppo 160 ml 0,5% - A.I.C. n. 024284073; «Froben», 10 supposte 100 mg - A.I.C. n. 024284097; «Froben», «0,25% collutorio» 1 flacone da 160 ml - A.I.C. n. 024284109; «Froben», «SR» 20 capsule 200 mg - A.I.C. n. 024284123; «Froben», «0,25% soluzione da nebulizzare» 1 flacone 15 ml - A.I.C. n. 024284135, prodotti anteriormente al 23 maggio 2001 data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 251 del 23 aprile 2001 di cambio di titolarità, intestati al vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico per ulteriori centottanta giorni a partire dal 19 novembre 2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9713

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lipiodol U.F.»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 468 del 12 luglio 2001

Specialità medicinale: LIPIODOL U.F., 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 023574027.

Società: Guerbet S.p.a., viale Brigata Bisagno, 2, int. 18 - 16100 Genova.

Oggetto provvedimento di modifica: richiesta prolungamento smaltimento scorte.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale «Lipiodol U.F.», 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 023574027, prodotti anteriormente al 12 gennaio 2001 data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 938 del 30 ottobre 2000 di cambio di titolarità, intestati al vecchio titolare, possono essere dispensati per ulteriori centottanta giorni a partire dall'11 luglio 2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A9764

BANCA D'ITALIA**Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo Nomentana - Mentana - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata», in Mentana, in amministrazione straordinaria.**

Nella riunione del 2 agosto 2001, tenuta dal comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo Nomentana - Mentana - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata», con sede nel comune di Mentana (Roma), posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 luglio 2001 ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere *a)* e *b)*, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, il dott. Michele Critani è stato nominato presidente del comitato stesso ai sensi dell'art. 71, comma 1, lettera *b)*, del citato testo unico.

01A9864

Nomina del commissario straordinario e dei componenti il comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo Nomentana - Mentana - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata», in Mentana.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 1° agosto 2001, ha nominato il sig. dott. Luciano Di Paolo commissario straordinario ed i sigg. avv. Pietro Cavasola, dott. Michele Critani e dott. Roberto Marcelli componenti il comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo Nomentana - Mentana - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata», con sede nel comune di Mentana (Roma) posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 31 luglio 2001.

01A9865

Nomina del commissario straordinario e dei componenti il comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo di Dasà - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Dasà.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 10 agosto 2001, ha nominato il sig. dott. Benedetto Carino Ricciardi commissario straordinario ed i sigg. dott. Carmine De Benedittis, prof. avv. Andrea Guaccero e avv. Pier Luigi Lorenti componenti il comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo di Dasà (Vibo Valentia) - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede nel comune di Dasà (Vibo Valentia), posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 9 agosto 2001.

01A9867

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della «Banca di credito cooperativo di Dasà - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Dasà, in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 13 agosto 2001, tenuta dal comitato di sorveglianza della «Banca di Credito Cooperativo di Dasà (Vibo Valentia) - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede nel comune di Dasà (Vibo Valentia), posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 agosto 2001 ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere *a)* e *b)*, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e il dott. Carmine De Benedittis è stato nominato presidente del Comitato stesso ai sensi dell'art. 71, comma 1, lettera *b)*, del citato testo unico.

01A9869

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Dimensione Servizio - Società cooperativa a r.l.», in Udine**

Con deliberazione n. 2648 datato 3 agosto 2001, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della cooperativa «Dimensione Servizio - Società cooperativa a r.l.», in liquidazione, con sede in Udine, costituita il 25 maggio 1987, per rogito notaio dott. Saverio Angelilli di Gorizia ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Maurizio Variola, con studio in Udine, via Benedetto Croce n. 6.

01A9858**Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa interregionale produttori agricoli - Società cooperativa a r.l.», in Fontanafredda.**

Con deliberazione n. 2649 datato 3 agosto 2001, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della «Cooperativa interregionale produttori agricoli - Società cooperativa a r.l.», in liquidazione, con sede in Fontanafredda, costituita il 17 marzo 1955 per rogito notaio dott. Luigi Bevilacqua di Pordenone ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Cesare Salvador, con studio in Pordenone, via Dante n. 58.

01A9859**COMUNE DI ACQUASANTA TERME****Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001**

Il comune di Acquisanta Terme (Ascoli Piceno) ha adottato la seguente deliberazione n. 32 dell'8 febbraio 2001 in materia di determinazione della aliquota, per l'anno 2001, riguardante l'addizionale all'IRPEF.

(Omissis).

Di stabilire in 0,1 punti percentuali l'incremento dell'aliquota opzionale dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2001, che quindi inciderà nell'anno 2001 per complessivi 0,5 punti percentuali.

01A9788**COMUNE DI CAMPOLIETO****Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001**

Il comune di Campolieto (Campobasso) ha adottato la seguente deliberazione n. 13 del 28 febbraio 2001 in materia di determinazione della aliquota, per l'anno 2001, riguardante l'addizionale all'IRPEF.

(Omissis).

Di confermare, per l'anno 2001 la compartecipazione dell'addizionale IRPF nella misura dello 0,20%;

01A9789**COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO****Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001**

Il comune di Castelnuovo Parano (Frosinone) ha adottato la seguente deliberazione n. 21 del 7 marzo 2001 in materia di determinazione della aliquota, per l'anno 2001, riguardante l'addizionale all'IRPEF.

(Omissis).

È confermata nel comune di Castelnuovo Parano l'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2001 nella misura dello 0,2.

01A9790**COMUNE DI PALMI****Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001**

Il comune di Palmi (Reggio Calabria) ha adottato la seguente deliberazione n. 4 del 20 gennaio 2001 in materia di determinazione della aliquota, per l'anno 2001, riguardante l'addizionale all'IRPEF.

(Omissis).

1) Di stabilire nello 0,1% la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2001, portando così complessivamente l'aliquota allo 0,5%, in ossequio al decreto legislativo n. 360/1998.

01A9791**COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO****Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001**

Il comune di San Lorenzo Nuovo (Viterbo) ha adottato la seguente deliberazione n. 158 del 12 dicembre 2000 in materia di determinazione della aliquota, per l'anno 2001, riguardante l'addizionale all'IRPEF.

(Omissis).

Di stabilire con effetto dal 1° gennaio 2001, l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno 2001, nella misura dello 0,5%, così come già previsto nel bilancio pluriennale 1999/2001 e confermato nel bilancio pluriennale 2000/2002.

01A9792**COMUN DI SUBBIANO****Determinazione dell'aliquota riguardante l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2001**

Il comune di Subbiano (Arezzo) ha adottato la seguente deliberazione in materia di determinazione della aliquota, per l'anno 2001, riguardante l'addizionale all'IRPEF.

(Omissis).

1) di applicare per l'anno 2001, l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,4%.

01A9793

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2001, recante: «Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di funzione pubblica e di coordinamento dei Servizi di informazione e sicurezza al Ministro senza portafoglio on. dott. Franco Frattini.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 198 del 27 agosto 2001).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, sono apportate le seguenti correzioni:

all'art. 1, al comma 1, lettera *f*), dove è scritto : «... al personale delle magistrature, dell'Avvocatura dello Stato, ...», leggasi: «... al personale delle magistrature *amministrativa, contabile* e dell'Avvocatura dello Stato, ...»;

all'art. 2, al comma 2, lettera *c*), dove è scritto: «*c*) le attività di coordinamento indicate nel secondo comma dell'art. 2 della legge 24 ottobre 1977, n. 801;», leggasi: «*c*) le attività di coordinamento indicate nel secondo comma dell'art. 3 della legge 24 ottobre 1977, n. 801;».

01A9937

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651208/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.